

----- VERBALE NON CONTESTUALE DELLA RIUNIONE -----
----- DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----
----- DI SOCIETA' PER AZIONI -----

N. 21.086 di Repertorio N. 8.215 Raccolta ---

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno 2025 duemilaventicinque il mese di maggio il giorno 28 ventotto. -----

Avanti a me dott. avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Sig. Adamoli Gianni, nato a Milano il 3 aprile 1967, domiciliato per la carica in Viale Premuda n. 46, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni -----

----- "Execus S.P.A." -----
con sede in Milano, Viale Premuda n. 46, capitale sociale sottoscritto di euro 240.278,42 (duecentoquarantamiladuecentosettantotto virgola quarantadue) interamente versato come dichiarato dallo stesso, diviso in numero 6.821.787 (seimilioniottocentoventunomilasettecentotantasette) azioni prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN IT0005557530), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10625270961, R.E.A. MI-2545584, iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa (di seguito la "Società" o "Execus") -----

----- dichiara -----
di intervenire al presente atto al fine di sottoscrivere il verbale per atto pubblico, redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2375 codice civile, della riunione del Consiglio di Amministrazione di detta società, tenutasi in data odierna alla mia costante presenza e partecipazione in relazione ai punti dell'ordine del giorno *infra* riprodotto della cui verbalizzazione sono stato incaricato - come risulta anche dal resoconto che segue - io Notaio, alla quale ho assistito, senza soluzione di continuità, presso il mio studio in Milano Via Santa Marta n. 19 e collegato in teleconferenza, riunione che si è svolta nel seguente modo (il resoconto è con il tempo verbale presente). -----

----- **** -----

Ai sensi di legge e statuto sociale, alle ore 10,45 dieci e quarantacinque minuti assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Adamoli Gianni nella sua predetta qualità, il quale dopo aver richiesto a me Notaio di redigere il verba-

REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
MILANO - DP II - TP3
il 10/06/2025
N. 59127
Serie 1T
IMPOSTE ADDEBITATE
€ 200,00

Depositato al
Registro delle Imprese
di MI - MB - LO
il 4/06/2025
n. PRA/383348



le della riunione con l'incarico di assistenza ai lavori consiliari (nessuno si oppone), ringrazia coloro che sono intervenuti, quindi informa, comunica, attesta e dà atto che: -----

- la presente riunione è stata indetta per oggi, in Milano Via Santa Marta n. 19, alle ore 10,30 con possibilità di collegamento in teleconferenza, giusto avviso di convocazione in data 27 maggio 2025 diramato in pari data a tutti gli interessati mediante messaggio di posta elettronica, a norma di statuto, per discutere e deliberare sul seguente --

----- *Ordine del Giorno* -----

1) Esecuzione dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti. -----

2) Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti. -----

3) Proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e ad efficacia progressiva, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 codice civile, riservato ai signori Carlucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi massimi Euro 201.000 mediante emissione di massime n. 134.000 azioni di nuova emissione, suddiviso in due tranche (l' "Aumento di Capitale"): -----

i) una prima tranche, inscindibile, del controvalore di Euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,50 per azione inclusivo di sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura di partecipazioni in Vanilla Marketing S.r.l. pari complessivamente al 17,85% di capitale della stessa (la "Prima Tranche dell' Aumento di Capitale"); -----

ii) una seconda tranche, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 93.133 nuove azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi, da sottoscrivere e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci di Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. ai sensi dell'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell' Aumento di Capitale"); -----

4) Proposta di conseguenti modifiche dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti." -----

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto, ed



- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio. -----

----- **** -----

Tutto ciò premesso, il Presidente inizia quindi la trattazione congiunta dei suddetti primi due punti dell'ordine del giorno della presente riunione Consiliare in ragione della loro connessione recanti: "1) *Esecuzione dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.* 2) *Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.*". -----

In via preliminare il Presidente, riguardo all'argomento all'ordine del giorno in discussione, con l'assistenza di me Notaio, ricorda e fa presente quanto segue: -----

- in data 27 maggio 2025 la Società ha perfezionato un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") per l'acquisto del 51% del capitale sociale di "Vanilla Marketing S.r.l." ("Vanilla Marketing"), con sede in Ancona, Corso Garibaldi n. 91, con il capitale sociale di Euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese delle Marche 02646270427, R.E.A. MI-204154, agenzia di marketing digitale che offre in particolare servizi di *Emotional Marketing & Strategies, Content Production & Digital PR, SEO & SEM, Web Design & Development, Social Media & Advertising, Branding & Graphic Design*; -----

- l'esecuzione dell'Accordo Quadro era sottoposto a talune condizioni sospensive che risultano verificate alla data odierna; -----

- in base a quanto previsto nell'Accordo Quadro, la Società ha previsto che il corrispettivo base per l'acquisto del 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. di Euro 149.430,00 sia corrisposto (i) per Euro 52.300,50 (pari al 35% del corrispettivo) mediante assegnazione ai venditori di totali n. 34.867 azioni ordinarie di nuova emissione della Società derivanti da un apposito Aumento di Capitale (prima tranche) a pagamento, riservato, dell'ammontare complessivo di Euro 52.300,50, comprensivo di sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberare in natura appunto con il conferimento della partecipazione complessiva pari al 17,85% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. e (ii) per Euro 97.129,50 con pagamento in denaro a fronte della cessione della partecipazione pari al 33,15% del capitale sociale. -----
dettaglio, come anche previsto nella Relazione illustrativa: -----



** la Sig. Carucci Carlotta trasferirà a titolo oneroso parte della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. di cui è titolare, pari in totale al 36% del suo capitale sociale, per un corrispettivo di Euro 105.480 da regolare per Euro 97.129,50 in denaro (a fronte della cessione del 33,15%) e per la restante parte mediante consegna di n. 5.567 nuove azioni da emettere nell'ambito della sottoscrizione della prima trince dell'Aumento di Capitale in Natura (mediante conferimento del 2,85%); -----

** la Sig. Fischetti Azzurra trasferirà a titolo oneroso parte della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. di cui è titolare, pari al 15% del suo capitale sociale, per un corrispettivo di Euro 43.950 da regolare per intero mediante consegna di n. 29.300 nuove azioni da emettere nell'ambito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Natura (mediante conferimento appunto del 15%); -----

- il suddetto corrispettivo base per l'acquisto del 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. di Euro 149.430,00 è soggetto ad eventuale aggiustamento del prezzo attraverso l'applicazione della seguente formula: $5x \text{ EBITDA } 31.12.2025 - \text{ PFN } 31.12.2025$ della Società come meglio previsto nell'Accordo Quadro, da regolare per la quota di metà in denaro e per la restante quota di metà con sottoscrizione di ulteriori massime n. 93.133 nuove azioni della Società che saranno liberate mediante compensazione di parte del futuro credito rispettivamente vantato dai suddetti attuali Soci di Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo di cui al sopra citato "Accordo Quadro"; ulteriori azioni derivanti dalla seconda trince dell'Aumento di Capitale a pagamento, riservato, scindibile, dell'ammontare complessivo massimo di Euro 148.699,50, comprensivo di sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberare appunto come appena specificato. -----

A questo punto il Presidente fa presente che, al fine di emettere le complessive n. 128.000 nuove azioni ordinarie necessarie, di cui n. 34.867 per la prima trince e ulteriori massime n. 93.133 per la seconda trince, propone di deliberare un Aumento di Capitale di complessivi massimi Euro 201.000 comprensivi di sovrapprezzo in esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione con la delibera assembleare in data 14 dicembre 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.336/7.888 di rep. a mio rogito, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano DP11 TP3 - il giorno 22 dicembre 2023 al n. 127991 serie 1T ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il giorno 21 dicembre 2023), ed a tal fine è necessario procedere all'espletamento degli adempimenti, anche informativi, previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. -----

In particolare, il Presidente, con l'assistenza di me Notaio, ricorda e



fa presente quanto segue: -----

- con la delibera in data 14 dicembre 2023 suddetta, l'assemblea straordinaria dei soci, mediante modifica dell'articolo 6) dello statuto della Società, ha, tra l'altro, conferito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile la "*facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla data della delibera, nei limiti previsti dallo Statuto sociale, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie;*" con determinazione dei relativi criteri cui gli amministratori devono attenersi nell'esercizio della delega di aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione; in particolare, in caso di esclusione del diritto di opzione, è previsto che "*la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a partner strategici o selezionati investitori qualificati per il reperimento di risorse utili allo sviluppo e alla crescita della società*", il tutto come meglio risultante dall'attuale formulazione dell'art. 6) dello statuto sociale vigente (la "Delega"); -----

- avvalendosi della sopra detta Delega ed a valere sulla medesima, con delibera in data 4 luglio 2024 (di cui al verbale in data 5 luglio 2024 n. 20.673/8.038 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, in forma scindibile, per massimi euro 2.500.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.420.454 nuove azioni ordinarie, da offrire in sottoscrizione a soci o nuovi investitori e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato a Investitori Qualificati funzionali allo sviluppo dell'attività della società, entro il giorno 8 luglio 2024; l'offerta dell'aumento di capitale di cui sopra è terminata come previsto con una raccolta totale di Euro 1.798.720 a fronte della quale sono state emesse n. 1.022.000 nuove azioni (deposito al registro delle imprese della attestazione ai sensi dell'art. 2444 codice civile con lo statuto sociale aggiornato eseguito il 9 luglio 2024 ed iscritta in data 5 agosto 2024); -----

- avvalendosi ulteriormente della sopra detta Delega ed a valere sulla medesima, con delibera in data 31 gennaio 2025 (di cui al verbale in pari data n. 20.923/8.152 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento, in forma scindibile e progressiva, per massimi Euro 2.295.000, riservato a terzi determinati e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo



2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, suddiviso in due *tranche*, di cui la prima, del controvalore di massimi Euro 600.000 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 419.580 nuove azioni ordinarie, da liberarsi mediante conferimento in natura, e la seconda, del controvalore massimo di Euro 1.695.000 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari alla media dei prezzi degli ultimi sei mesi, da liberarsi in denaro, da sottoscrivere entro il giorno 30 settembre 2026; l'offerta della prima *tranche* dell'aumento di capitale di cui sopra è terminata come previsto con una raccolta totale di Euro 600.000 a fronte della quale sono state emesse n. 419.580 nuove azioni (deposito al registro delle imprese della attestazione ai sensi dell'art. 2444 codice civile con lo statuto sociale aggiornato eseguito il 3 febbraio 2025 ed iscritta in data 14 febbraio 2025); -----

- la suddetta delega *ex art.* 2443 è stata quindi esercitata dal Consiglio di Amministrazione parzialmente, per cui è ancora disponibile per il residuo ammontare, inclusivo di sovrapprezzo, di Euro 5.906.280 ed il termine finale non è ancora scaduto. -----

Il Presidente illustra, quindi, ai presenti il contenuto della bozza di relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, commi quarto primo periodo, quinto e sesto, del Codice Civile ("Relazione Illustrativa") ed, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale che si propone di deliberare nella riunione odierna, la sua struttura e convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene che non spetti il diritto di opzione degli azionisti ovvero sia necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, nonché i criteri proposti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie (dato atto che detta Relazione è stata già esaminata e approvata in una prima versione non definitiva nella precedente riunione del Consiglio dello scorso 26 maggio 2025). -----

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, il prezzo di emissione delle nuove azioni è determinato "*in base al valore di patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". -----

Il Presidente, in particolare, comunica che il prezzo di emissione delle nuove azioni da emettere nell'ambito della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale è proposto pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte di euro 1,46778 a titolo di sovrapprezzo, per ciascuna nuova azione sottoscritta, secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, fatto presente che tale prezzo risulta superiore alla media delle quotazioni dell'ultimo semestre (che è di Euro 1,33 per azione) ed alla frazione di patri-



monio netto per azione risultante così come desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, pari a Euro 0,67 per azione. -----
Il Presidente, inoltre, comunica che il prezzo di emissione delle ulteriori nuove azioni da emettere nell'ambito della seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale è proposto ad un valore unitario puntuale per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (con allocazione di Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo), secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, nel presupposto che tale valore risulti superiore, come è attualmente, alla frazione di patrimonio netto per azione così come desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile. -----
Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente comunica che l'acquisizione delle partecipazioni di Vanilla Marketing S.r.l. risulta nel pieno interesse della Società, prendendo atto che (i) per le azioni che devono essere liberate mediante conferimenti in natura il diritto di opzione non spetta come previsto dall'art. 2441, quarto comma, codice civile e, inoltre, che (ii) per le eventuali ulteriori azioni che devono essere riservate ai Soci di Vanilla Marketing S.r.l. è giustificata per connessione l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, codice civile. -----
Il Presidente sottopone quindi all'attenzione degli intervenuti la Relazione Illustrativa, nella versione aggiornata e definitiva, già anticipata in bozza ai Signori Consiglieri e Sindaci ed allegata al presente verbale come in fine specificato perché ne formi parte integrante e sostanziale (dato atto che detto documento viene reso disponibile e messo a disposizione di tutti gli intervenuti). -----
Di seguito il Presidente dà atto dell'avvenuta trasmissione in bozza della Relazione Illustrativa, nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, nonché ai fini informativi alla società di revisione legale e propone, infine, al Consiglio di Amministrazione di approvare la Relazione Illustrativa. -----
A questo punto, il Presidente invita i consiglieri presenti compreso se stesso a rendere la dichiarazione di interesse di cui all'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata. -----



Il Presidente, quindi, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sui punti all'ordine del giorno in trattazione, *infra* trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere: -----

"Il Consiglio di Amministrazione di EXECUS S.P.A., -----

- *udita la presentazione della delibera;* -----

- *esaminata e trattata la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, e messa a disposizione degli Amministratori e Sindaci;* -----

- *condivise le motivazioni e le ragioni sottostanti l'operazione;* -----

----- *delibera* -----

----- 1) -----

di approvare l'esecuzione dell'Accordo Quadro del 27 maggio 2025 avente ad oggetto l'acquisizione della partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale di Vanilla Marketing S.r.l. secondo le modalità esposte in narrativa; -----

----- 2) -----

di approvare - articolo per articolo e nella sua integrità - il testo della Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile ed, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale che si propone di deliberare, la sua convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene non spettare ovvero necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, nonché di approvare i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ivi indicati ed il prezzo unitario come allocato tra quota capitale e sopraprezzo." -----

Il Presidente ringrazia. -----

A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione e chiede se vi sono richieste di interventi. -----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: -----

- dichiara chiusa la discussione; -----

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza; -----

- invita i consiglieri a votare per alzata di mano e/o a voce la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta. -----

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11,04 undici e quattro minuti) e chiede chi sia favorevole, chi sia contrario ovvero chi si astenga. -----

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato: -----

favorevoli: tutti i presenti; -----

contrari: nessuno; -----

astenuti: nessuno; -----

non votanti: nessuno. -----

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la



proposta di deliberazione, così come esposta, viene approvata alle ore 11,04 undici e quattro minuti con manifestazione del voto palese espresso per alzata di mano e/o a voce. -----

A seguito dell'approvazione della Relazione Illustrativa, il Presidente ne trasmette un esemplare al Collegio Sindacale, nonché ai fini informativi alla società di revisione legale, dando contestualmente atto che la bozza della relazione - nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione - è stata precedentemente trasmessa al Collegio Sindacale medesimo ai fini della predisposizione della propria relazione di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile, facendo presente, per quanto possa occorrere, che il Collegio Sindacale e la società di revisione legale hanno rinunciato al termine di legge per la comunicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, rinuncia che, per quanto occorrer possa, viene qui confermata dal Collegio Sindacale. -----

Il Presidente cede quindi la parola al Collegio Sindacale, il quale, per mezzo del Presidente dott. Berruti Federico, a nome dell'intero Collegio, preso atto della approvazione della Relazione Illustrativa e dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ivi indicati, illustra, seduta stante, le conclusioni con parere positivo con riguardo a: (i) la proposta di Aumento di Capitale suddiviso in due tranche senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione e (ii) la congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dalla prima tranche dell'Aumento di Capitale, nonché la congruità dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dalla seconda tranche dell'Aumento di Capitale e presenta contestualmente la relazione del Collegio Sindacale, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, codice civile, relazione che viene allegata al presente verbale come in fine specificato. -----

Il Presidente passa a questo punto alla trattazione congiunta dei punti tre e quattro dell'ordine del giorno della presente riunione consiliare in ragione della loro connessione recanti: "3) *Proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e ad efficacia progressiva, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 codice civile, riservato ai signori Carlucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi massimi Euro 201.000 mediante emissione di massime n. 134.000 azioni di nuova emissione, suddiviso in due tranche (l' "Aumento di Capitale")*: -----

i) una prima tranche, inscindibile, del controvalore di Euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 34.867 nuove azioni di serie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,50 per azione inclusivo di sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberarsi mediante unico e unitario conferimento



in natura di partecipazioni in Vanilla Marketing S.r.l. pari complessivamente al 17,85% di capitale della stessa (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale"); -----

ii) una seconda tranche, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 93.133 nuove azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi, da sottoscrivere e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci di Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. ai sensi dell'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale"). -----

4) Proposta di conseguenti modifiche dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti." -----

Il Presidente propone quindi di esercitare ulteriormente la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e di deliberare l'Aumento di Capitale secondo quanto contenuto nella Relazione Illustrativa a servizio dell'acquisizione della società Vanilla Marketing S.r.l. come sopra deliberato. -----

Il Presidente, a questo punto, sulla base di quanto esposto, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, propone, a valere ancora sulla delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'assemblea straordinaria dei soci del 14 dicembre 2023, tenuto conto del sopra descritto deliberato utilizzo già effettuato a valere su detta delega, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo pari ad Euro 201.000 comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in due tranche, di cui la prima di Euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie da sottoscrivere al prezzo unitario di euro 1,50 (di cui Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte di euro 1,46478 a titolo di sovrapprezzo) senza che spetti il diritto di opzione, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in quanto riservato in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile ai seguenti destinatari (quali soci di Vanilla Marketing S.r.l.): -----

(i) per n. 29.300 nuove azioni a Fischetti Azzurra, nata Fano il giorno 11 settembre 1990, domiciliata a Fano, Via Bocca Trabaria n. 8, codice fiscale FSC ZRR 90P51 D488Y e -----

(ii) per n. 5.567 nuove azioni a Carucci Carlotta, nata Loreto il 17 maggio 1987, domiciliata ad Ancona, Frazione Varano 154, codice fiscale CRC CLT 87E57 E690I, -----

e da liberare mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2443, quarto comma, codice civile nella Società, da parte dei suddetti desti-



natari della loro complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 pari al 17,85% del capitale nella società Vanilla Marketing S.r.l. ed, in particolare, la sig.ra Fischetti Azzurra una partecipazione di nominali Euro 1.500 pari al 15% del capitale e la sig.ra Carucci Carlotta una partecipazione di nominali Euro 285 pari al 2,85% del capitale, entro il 30 ottobre 2025 (la "*Prima Tranche dell'Aumento di Capitale*") e la seconda opzionale per massimo Euro 148.699,50 inclusivi di sovrapprezzo, con emissione di ulteriori massime n. 93.133 nuove azioni ordinarie da sottoscrivere ad un prezzo unitario puntuale per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di cui Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in quanto riservato e da offrirsi in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile ai soci di Vanilla Marketing S.r.l. sig.re Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra e da liberare mediante compensazione di parte del futuro credito rispettivamente vantato dalle medesime nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo di cui al sopra citato "Accordo Quadro" secondo le valutazioni e le stime della società di revisione incaricata della revisione del bilancio consolidato del Gruppo, entro il 30 novembre 2026 (la "*Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale*"). -----

Il Presidente precisa che le nuove azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale, tanto della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale quanto della opzionale Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, saranno nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare con le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione, dematerializzate e si prevede che saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* ("EGM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al pari delle altre azioni ordinarie della Società, in base alla normativa di legge e regolamentare applicabile (e quindi senza ulteriore documento di ammissione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Emittenti EGM trattandosi di azioni della stessa categoria di quelle in circolazione). -----

Il Presidente prosegue illustrando che l'Aumento di Capitale in trattazione avverrà quindi senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in quanto esso si inquadra appunto nell'ambito della più ampia ed unitaria operazione



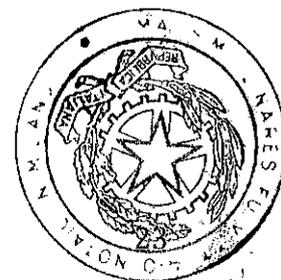
ne economica destinata all'acquisizione definitiva da parte della Società della partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l., per cui le emittende totali n. 128.000 nuove azioni ordinarie sono parte del corrispettivo complessivo concordato per l'acquisizione totale come sopra specificato. -----

Con riferimento all'Aumento di Capitale progettato, il Presidente espone che - secondo motivata valutazione del Consiglio di amministrazione come rispondente all'interesse sociale - (i) la partecipazione sociale nella Vanilla Marketing S.r.l. oggetto del previsto conferimento in natura della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale rientra nell'area dei beni in natura di cui è possibile escludere il diritto di opzione e (ii) i soggetti cui è riservata la Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale rientrano nel perimetro dei partner strategici per cui è possibile escludere il diritto di opzione, nell'ambito della delega conferita al Consiglio dall'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2023 con la previsione statutaria, la quale prevede che *"nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a partner strategici o selezionati investitori qualificati per il reperimento di risorse utili allo sviluppo e alla crescita della società"*. -----

Pertanto, suddetto Aumento di Capitale viene offerto, destinato e riservato in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile agli attuali Soci di Vanilla Marketing S.r.l. riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, il tutto meglio illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sopra citata. -----

Il Presidente prosegue illustrando, anche ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, (i) le predette ragioni del conferimento in natura, i termini, le condizioni ed i criteri adottati per la determinazione del puntuale prezzo di emissione delle nuove azioni da assegnare a titolo di corrispettivo del previsto conferimento in natura nell'ambito della prima tranche, nonché (ii) le ragioni e gli interessi che giustificano l'esclusione del diritto di opzione, i termini, le condizioni ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito della seconda tranche, dando atto che, rispettivamente, il prezzo di emissione unitario puntuale proposto ed i criteri individuati per la determinazione del prezzo di emissione, sono coerenti con le condizioni ed i criteri previsti nella delega conferita al Consiglio dall'Assemblea straordinaria del 14 dicembre 2023. -----

A tal riguardo il Presidente ricorda ai presenti in merito alla ricezione del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni predisposto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Co-



dice Civile, sia rispetto al valore di patrimonio netto contabile per azione, sia rispetto ai valori di negoziazione, con riguardo alla Prima e alla Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale. -----

Con riferimento poi alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, il Presidente comunica che ci si avvarrà della procedura di stima di cui all'art. 2343 ter, secondo comma lett. b), Codice Civile, come richiamato dall'art. 2443, quarto comma, codice civile, ed a tal fine i soci conferenti hanno incaricato il Dott. Cesare Ciccolini, nato a Milano, il 21 novembre 1968, con Studio in Roma, Via dei Condotti, 21, codice fiscale CCC CSR 68S21 F205Z, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma - sezione A al n. AA/009664, nonché al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero della Giustizia con iscrizione n. 129402 – Decreto Ministeriale del 25 giugno 2003 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 luglio 2003, quale esperto indipendente, tra l'altro, rispetto a chi effettua il conferimento (Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra), alla Società (Execus S.p.a.) ed ai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sui soggetti conferenti o sulla società medesima, e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai fini della determinazione del valore della partecipazione sociale oggetto di conferimento. ----

La Valutazione redatta dall'esperto indipendente Dott. Cesare Ciccolini, contenente la descrizione della complessiva partecipazione sociale e la sua valutazione, risulta dalla Valutazione di stima in data 28 maggio 2025 qui allegata come *infra* specificato, che prevede come data di riferimento per la valutazione il 30 aprile 2025. -----

Ne deriva che la Valutazione stessa è utilizzabile per l'operazione di conferimento solo qualora esso avvenga entro il termine di sei mesi dalla data di riferimento della Valutazione come stabilisce l'art. 2440, quarto comma, codice civile. -----

Il Presidente, pertanto riferisce che, avvalendosi della procedura di stima di cui al già citato art. 2343 ter, secondo comma, Codice Civile, come richiamato dall'art. 2443, quarto comma, codice civile, non è richiesta la Relazione giurata di stima di un esperto di cui all'art. 2343, primo comma, Codice Civile. -----

Il Presidente fa presente, in particolare, che l'esperto indipendente ha individuato una forbice di valori derivante dall'applicazione dei metodi proposti dalla migliore dottrina e utilizzati dalla più accreditata pratica professionale, in modo conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di tale tipologia di beni ed esposto un valore complessivo della partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Vanilla Marketing S.r.l., alla data di riferimento del 30 aprile 2025, in un intervallo prudenziale e tecnicamente fondato tra un valore minimo di Euro 345.954 e un valore massimo di Euro 612.055, coerente con la fase evolutiva dell'impresa e con le sue prospettive.



spettive economiche; pertanto alla partecipazione del 17,85% oggetto di conferimento è attribuito un valore non inferiore a Euro 61.741 ai fini della proposta Prima Tranche dell'Aumento di Capitale. ----- Inoltre, l'esperto indipendente ha chiarito che al verificarsi dei presupposti relativi all'aggiustamento prezzo previsti nell'Accordo Quadro, il valore delle partecipazioni delle società Vanilla Marketing S.r.l. può essere collocato nella fascia alta dei citati valori che scaturiscono dalle valutazioni effettuate (corrispondenti a Euro 312.143,05 per la quota del 51% oggetto dell'acquisizione). -----

Il medesimo Presidente fa presente poi che il valore attribuito dal Consiglio di Amministrazione, d'accordo con i conferenti Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, alla complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 pari al 17,85% del capitale della società Vanilla Marketing S.r.l. risulta di Euro 52.300,50, dato atto che il valore delle singole conferende partecipazioni, ai fini della determinazione dell'aumento di capitale sociale qui in discorso, risulta determinato in via proporzionale e percentuale rispetto al suddetto valore complessivo. ---

Il Presidente dichiara e attesta di conseguenza che risulta che la predetta indicazione del valore attribuito dalle parti, ai fini della determinazione dell'aumento di capitale sociale, al bene da conferire non eccede (essendo pari o inferiore) il valore determinato dall'esperto indipendente e quindi che il valore del bene da conferire è almeno pari (cioè è uguale o superiore) a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del controvalore – prezzo di emissione delle azioni da emettersi a favore dei conferenti Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, di compendio dell'Aumento di Capitale, comprendente anche il valore delle azioni da assegnare a titolo di Aggiustamento Prezzo, al verificarsi dei relativi presupposti, così da attestare altresì le condizioni sostanziali alla base delle modalità esecutive di sottoscrizione e liberazione della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale. -----

Al fine della dimostrazione dei requisiti di indipendenza e di adeguata e comprovata professionalità dell'esperto, previsti dall'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), codice civile, anche agli effetti dell'art. 2343-ter, comma 3, codice civile, il Presidente dichiara che non sussistono rapporti tra il dott. Cesare Ciccolini, la società Execus S.p.A. ed i soggetti conferenti. -----

Ai sensi dell'art. 2343 ter, comma terzo, codice civile, il Presidente precisa che la documentazione comprovante gli elementi previsti dalla norma medesima è costituita dalla Relazione illustrativa dell'organo amministrativo, dalla Valutazione dell'esperto indipendente e dal Parere di congruità, come *infra* allegati, dato atto che i conferenti Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, ai sensi del medesimo art. 2343 ter, comma terzo, codice civile, hanno presentato la documentazione dalla quale risulta la sussistenza delle condizioni relative alla adeguata



professionalità e alla indipendenza del Dott. Cesare Ciccolini, che si allega al presente verbale come *infra* specificato. -----

Il Presidente precisa che, in relazione all'adottato sistema di valutazione dei conferimenti in natura previsto dall'art. 2343 *ter*, secondo comma, lett. b), codice civile, è necessario espletare, ai sensi dell'art. 2440, quinto comma, codice civile, la verifica di cui all'art. 2343 *quater*, primo comma, codice civile, ed approvare contestualmente alla delibera di Aumento del Capitale sociale qui in discussione, una 'prima' dichiarazione di conferma parziale (in quanto priva della verifica dei fatti successivi al conferimento) ai sensi dell'art. 2343 *quater*, terzo comma, codice civile, dichiarazione di conferma che qui si allega come *infra* specificato. -----

Infine, il Presidente rammenta, sempre in relazione all'adozione di un sistema di valutazione del conferimento in natura cd. alternativo, la tempistica di realizzazione dell'operazione in oggetto come già esposta in sintesi nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ricordando in particolare: -----

(i) come dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Aumento di Capitale adottata dal Consiglio di Amministrazione, con la "prima" dichiarazione di conferma degli amministratori, decorreranno i 30 giorni entro i quali i soci che rappresentano alla data della delibera di Aumento del Capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, potranno chiedere ai sensi dell'articolo 2443, quarto comma, del Codice Civile, che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 codice civile; -----

(ii) solo in mancanza, entro l'anzidetto termine di 30 giorni, della richiesta di nuova valutazione ai sensi dell'articolo 2443, quarto comma, del Codice Civile, i conferimenti potranno avere efficacia (dato atto che in ogni caso ciascun conferimento deve essere eseguito entro sei mesi dalla data cui si riferisce la valutazione dell'esperto ai sensi degli artt. 2440, quarto comma, e 2343 *ter*, comma secondo, lettera b), codice civile); -----

(iii) entro 30 giorni dall'esecuzione del conferimento ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della rispettiva delibera di Aumento di Capitale, gli amministratori dovranno, altresì, completare la verifica prevista dall'articolo 2343-*quater*, comma primo, del Codice Civile; in tale periodo le azioni emesse saranno depositate presso la sede sociale e saranno inalienabili; -----

(iv) se gli amministratori, in tale ultimo termine, non rileveranno fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore del bene conferito, in mancanza di domanda dei soci di una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343 codice civile, gli amministratori dovranno depositare, entro il medesimo termine, -----



stazione di avvenuta sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2444 del Codice Civile unitamente alla "seconda" dichiarazione di conferma ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma terzo, lettera d), del Codice Civile, nella quale dovranno dichiarare che non sono intervenuti fatti rilevanti ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma primo, del Codice Civile. -----

Il Presidente, infine, puntualizza che la presente offerta di nuove azioni: -----

- non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 codice civile in relazione alla proposta di modifica dello statuto sociale per l'Aumento di Capitale previsto; -----

- non rappresenta operazione con parti correlate *ex art. 2391 bis* codice civile; -----

- rientra in uno dei casi di esenzione della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 1, comma 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in considerazione del fatto che "l'offerta di titoli è rivolta a meno di 150 persone fisiche o giuridiche per Stato membro, diverse dagli investitori qualificati", con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo; -----

- non comporta l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106, del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) in quanto non determinerà il superamento della soglia rilevante; -----

- avverrà senza la pubblicazione di un ulteriore Documento di Ammissione in conformità con quanto previsto dall'art. 27 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; -----

- avviene in base alla delega *ex art. 2443*, del Codice Civile conferita dall'Assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 dicembre 2023, che rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e alle condizioni ivi previste. -----

Il Presidente fa, inoltre, presente che all'esito del programmato aumento di capitale a pagamento senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio relativi ai Warrant di cui ed ai sensi del Regolamento dei "Warrant Execus S.p.A. 2023-2026" approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 14 giugno 2023. ---

A questo punto, ai fini del proposto aumento di capitale, il Presidente attesta (i) che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile e (ii) che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 codice civile. -----

Terminata l'esposizione, il Presidente invita i consiglieri presenti compreso sé stesso a rendere la dichiarazione di interesse di cui al-



l'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata. -----

Prima di passare alle deliberazioni il Presidente ricorda che nel caso di positiva deliberazione dell'operazione la società sarà chiamata alla pubblicazione del relativo Comunicato Stampa che in bozza viene distribuito ai presenti. -----

Il Presidente cede quindi la parola al Collegio Sindacale, il quale, per mezzo del Presidente dott. Berruti Federico, a nome dell'intero dell'intero Collegio, ritenendo che la proposta sopra esposta dal Presidente sia conforme alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia, ed ai principi di corretta amministrazione, nonché adeguata all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla medesima, conferma la precedente attestazione del Presidente e il parere di congruità del Collegio. -----

Il Presidente, quindi, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in trattazione, *infra* trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere: -----

"Il Consiglio di Amministrazione di EXECUS S.P.A., -----

- udita la presentazione della delibera; -----*
- dato atto della delega ex art. 2443 codice civile, conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 14 dicembre 2023 di cui al verbale in pari data, e dell'utilizzo su detta delega deliberati in data 4 luglio 2024 e in data 13 gennaio 2025; -----*
- in esecuzione dell'Accordo Quadro concluso con Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, in data 27 maggio 2025 sopra illustrato, per l'acquisizione da parte della Società - per la parte qui in discussione - della partecipazione di nominali Euro 1.785 pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) dell'intero capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l.; -----*
- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale, da eseguire per la prima tranche mediante conferimento in natura senza che spetti il diritto di opzione e per la seconda tranche con esclusione del diritto di opzione sussistendo l'interesse sociale; -----*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione; -----*
- preso atto della Valutazione redatta ai sensi degli articoli 2443 e 2343-ter, comma secondo, lettera b), del Codice Civile dal Dott. Cesare Ciccolini quale esperto indipendente; -----*
- preso atto del parere positivo di congruità del prezzo di emissione delle azioni espresso, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, dal Collegio Sindacale, -----*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato; -----*
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate; -----*
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari; -----*



----- delibera -----
avvalendosi della delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2023 e della previsione dell'art. 6, commi sette e seguenti, dello statuto sociale, -----

----- 1) -----
di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e ad efficacia progressiva, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e quinto comma, codice civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in quanto da offrirsi, riservato e destinato alle Sigg. Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi massimi Euro 201.000 (duecentotomila), suddiviso in due tranches come segue: -----

i) la prima tranche del controvalore di massimo Euro 52.300,50 (cinquanta-duemilatrecento virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 34.867 (trentaquattromilaottocentosessantasette) nuove azioni ordinarie e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, godimento regolare, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronex Growth Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, per un prezzo puntuale di emissione unitario pari ad Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il 30 ottobre 2025 e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura della complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società "Vanilla Marketing S.r.l.", con sede in Ancona, Corso Garibaldi n. 91, con il capitale sociale di Euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese delle Marche 02646270427, R.E.A. MI-204154, il tutto come analiticamente descritto nella Valutazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Cesare Ciccolini, ai sensi degli artt. 2443 e 2343-ter, comma 2, lett. b), codice civile, dandosi atto che dalla Valutazione risulta l'attestazione che il valore delle dette partecipazioni sociali è almeno pari al valore come sopra attribuito ai fini della determinazione del capitale e del sovrapprezzo (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale"); -----

ii) la seconda tranche opzionale, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 (centoquarantottomilaseicentonovantanove virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ulteriori massime n. 93.133 (novantatremilacentotrentatre) nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, godimento regolare, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronex Growth Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, per un prezzo puntuale di emissione u-



nitario pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sopraprezzo e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 novembre 2026 e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci della società Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo delle conferite partecipazioni in Vanilla Marketing S.r.l di cui all'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale"); -----

----- 2) -----

con riferimento alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale di condizionare l'efficacia delle sottoscrizioni della presente delibera di aumento di capitale e ciascun relativo conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 codice civile, alla condizione sospensiva costituita dal seguente evento: -----

(i) mancato esercizio da parte dei soci di Execus S.p.A. del diritto loro riconosciuto dall'art. 2443, ultimo comma, codice civile, che così dispone: "Entro detto termine - i.e.: trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e) di cui all'art. 2343 quater terzo comma - uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d).", -----

ovvero, qualora la richiesta di nuova perizia fosse presentata nei termini sopra indicati, intervenuta esecuzione e consegna da parte dell'esperto designato ai sensi dell'art. 2343 codice civile della nuova valutazione effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 e segg. codice civile, avente ad oggetto le partecipazioni conferite in sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 1) che precede, da Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, che confermi che il valore della partecipazione nel capitale di Vanilla Marketing S.r.l. apportata in Execus S.p.A. in virtù dell'operazione in discorso non sia inferiore al valore convenuto di Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta). -----

In caso di avveramento della condizione sospensiva, l'efficacia delle sottoscrizioni



zioni della delibera di aumento di capitale decorrerà dal termine iniziale costituito dal medesimo giorno di avveramento della stessa condizione, con esclusione dell'efficacia retroattiva della condizione, comunque nel rispetto dell'art. 2436, quinto comma, codice civile e delle altre norme di legge come sopra detto, dato atto che il termine ultimo per l'avveramento della condizione è il 30 ottobre 2025 (termine indicato anche ai sensi dell'art. 2439, comma 2, codice civile, nell'osservanza dell'art. 2440, quarto comma, codice civile); -----

3) -----

con riferimento alla Prima Tranche di Aumento di Capitale di approvare, in virtù dell'adozione quale sistema di valutazione dei conferimenti in natura del regime ex art. 2343 ter, secondo comma, lett. b), codice civile, la 'prima' e parziale dichiarazione di conferma redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2343 quater, terzo comma, codice civile, relativa ai punti di cui alle lettere a), b), c) ed e) del medesimo suddetto articolo, che trovasi allegata al presente atto come infra specificato ai sensi dell'art. 2443, ultimo comma, codice civile; -----

4) -----

di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto Sociale, inserendo un ulteriore nuovo periodo del seguente tenore: -----

"6.9 Il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025, a valere sulla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 6.7 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e quinto comma, codice civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, da offrirsi, riservato e destinato in sottoscrizione a Sigg. Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi Euro 201.000 (duecentounomila), suddiviso in due tranche: -----

i) la prima tranche del controvalore di massimo Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 34.867 (trentaquattromilaottocentosessantasette) nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari ad Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sopraprezzo, da sottoscrivere entro 30 ottobre 2025 e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura della complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società Vanilla Marketing S.r.l. (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale"); -----

ii) la seconda tranche opzionale, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 (centoquarantottomilaseicentonovantanove virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ulteriori n. 93.133 (novan-



tatremilacentotrentatre) nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione), di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sopraprezzo e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 novembre 2026 e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci della società Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. di cui all'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale"); -----

con riferimento alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale di condizionare l'esecuzione della delibera di aumento di capitale e quindi le sottoscrizioni e ciascun relativo conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 codice civile, alla condizione sospensiva costituita dal seguente evento: -----

(i) mancato esercizio da parte dei soci di Execus S.p.A. del diritto loro riconosciuto dall'art. 2443, ultimo comma, codice civile, che così dispone: "Entro detto termine - i.e.: trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e) di cui all'art. 2343 quater terzo comma - uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d).", -----

ovvero, qualora la richiesta di nuova perizia fosse presentata nei termini sopra indicati, intervenuta esecuzione e consegna da parte dell'esperto designato ai sensi dell'art. 2343 codice civile della nuova valutazione effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 e segg. codice civile, avente ad oggetto le partecipazioni conferite in sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 1) che precede, dai conferenti, che confermi che il valore delle partecipazioni del capitale di Vanilla Marketing S.r.l. apportate in virtù dell'operazione in discorso non sia inferiore ad Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta). -----

In caso di avveramento della condizione sospensiva, l'efficacia delle sottoscrizioni della delibera di aumento di capitale decorrerà dal termine iniziato e costituito dal medesimo giorno di avveramento della stessa condizione.



sclosure dell'efficacia retroattiva della condizione, comunque nel rispetto dell'art. 2436, quinto comma, codice civile e delle altre norme di legge come sopra detto, dato atto che il termine ultimo per l'avveramento della condizione è il 30 ottobre 2025 (termine indicato anche ai sensi dell'art. 2439, comma 2, codice civile, nell'osservanza dell'art. 2440, quarto comma, codice civile), inoltre approvando, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343-quater, comma 3, del Codice Civile, una dichiarazione di conferma relativa ai punti di cui alle lettere a), b), c) ed e) del medesimo suddetto articolo;

dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli altri Consiglieri, in via disgiunta tra loro, affinché compiano tutti gli atti e le formalità necessarie per dare attuazione ed esecuzione a quanto sopra deliberato entro il rispettivo termine finale per ciascuna tranche, nell'osservanza dell'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile e delle altre norme di legge e regolamento applicabili.”; -----
invariato il resto dell'articolo; -----

----- 5) -----

di conferire ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli altri Consiglieri, in via disgiunta tra loro, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali, nei limiti di legge, per compiere tutti gli atti e le formalità necessarie per dare attuazione ed esecuzione a tutto quanto sopra deliberato entro il rispettivo termine finale per ciascuna tranche - termini indicati ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile (nell'osservanza dell'art. 2440, quarto comma, codice civile) ed in particolare: -----

(i) fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge, apportando se del caso alle suddette delibere ogni modifica di carattere non sostanziale eventualmente richiesta in fase di iscrizione nel Registro delle Imprese o dalle Autorità competenti e/o di settore, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'Aumento di Capitale, anche d'intesa con la società di gestione del mercato EGM, -----

(ii) osservato l'iter necessario, richiedere la sottoscrizione di ciascuna tranche del deliberato Aumento di Capitale, accettare il contestuale o anticipato previsto rispettivo conferimento, stabilire termini e condizioni, perfezionare l'atto e/o gli atti di sottoscrizione e conferimento, con tutti i patti e le clausole all'uopo necessarie o opportune, -----

(iii) con riguardo alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, eseguire gli adempimenti richiesti dall'art. 2443 codice civile e quindi depositare per l'iscrizione in allegato al presente verbale la 'prima' e parziale dichiarazione di conferma come sopra approvata, -----

(iv) fare dichiarazioni di accertamento di verifica della condizione sospensiva da apporre all'atto di sottoscrizione e conferimento della Prima



Tranche dell'Aumento di Capitale, completare la verifica di cui all'art. 2343 quater, primo comma, codice civile ed effettuare, ai sensi dell'art. 2343 quater, comma terzo, lett. d), codice civile, il deposito per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della seconda e definitiva 'dichiarazione di conferma', ai sensi dell'art. 2443, ultimo comma, codice civile, unitamente all'attestazione di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 2444 del Codice Civile, -----

(v) emettere le relative nuove azioni di cui alla Prima Tranche e metterle a disposizione dei destinatari attraverso gli intermediari autorizzati, fermo comunque restando che esse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2343-quater, comma 4, codice civile, e 2443 codice civile, rimarranno inalienabili e dovranno restare depositate presso la società, mediante vincolo scritturale ai sensi di legge (art. 2343-quater, comma 4, codice civile), sino all'avvenuta iscrizione della 'seconda' dichiarazione di cui all'art. 2343-quater, comma 3, lett. d), codice civile, come sopra; -----

(vi) con riguardo poi alla Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale determinare, in particolare, il puntuale prezzo di emissione delle nuove azioni e il loro relativo numero finale complessivo e individuale per ciascun destinatario sulla base dei criteri stabiliti dalla delibera di Aumento del Capitale, sempre nel rispetto di cui all'art. 2441 comma sesto codice civile, determinando così l'esatto ammontare della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale scindibile che, fermo restando il controvalore massimo sopra esposto, potrà essere eseguita anche solo in parte a ragione del raggiungimento dei parametri da aggiustamento prezzo funzionali all'allocazione delle azioni rivenienti dalla Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, -----

(vii) emettere le relative nuove azioni di cui alla Seconda Tranche e metterle a disposizione dei destinatari attraverso gli intermediari autorizzati, -----

(viii) eseguire, ai sensi dell'art. 2436, comma sesto, del Codice Civile, il deposito del testo dello statuto sociale conseguentemente aggiornato (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché con la soppressione della relativa clausola transitoria) una volta eseguita ciascuna tranche dell'aumento o decorso il loro termine finale di sottoscrizione, unitamente all'attestazione di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 2444 del Codice Civile, con le conseguenti annotazioni sui Libri sociali, -----

ix) l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati sin da ora in ogni loro parte); -----

(x) prendere atto che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega ex art. 2443 codice civile rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizione ivi previsti." -----

Il Presidente ringrazia. -----

A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione e chiede



vi sono richieste di interventi. -----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: -----

- dichiara chiusa la discussione; -----

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza; -----

- invita i consiglieri a votare per alzata di mano e/o a voce la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta. -----

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11,37 undici e trentasette minuti) e chiede chi sia favorevole, chi sia contrario ovvero chi si astenga. -----

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato: -----

favorevoli: tutti i presenti; -----

contrari: nessuno; -----

astenuti: nessuno; -----

non votanti: nessuno. -----

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, viene approvata alle ore 11,37 (undici e trentasette minuti) con manifestazione del voto palese espresso per alzata di mano e/o a voce. -----

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola su tali argomenti, il Presidente dichiara chiusa la trattazione dei punti in oggetto e della riunione e ringrazia tutti gli intervenuti alle ore 11,40 (undici e quaranta minuti). -----

Su richiesta del Presidente io Notaio allego al presente verbale: -----

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, relativa all'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, che al presente verbale allego sotto la lettera "A"; -----

- il parere di congruità redatto dal Collegio Sindacale sul prezzo di emissione delle nuove azioni, ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che al presente verbale allego sotto la lettera "B"; --

- la Valutazione redatta dall'esperto indipendente Dott. Ciccolini Cesare ai sensi dell'art. 2343 *ter*, secondo comma, lett. b), del Codice Civile, relativa all'Aumento di Capitale connesso all'Operazione Vanilla Marketing S.r.l., che al presente verbale allego sotto la lettera "C"; -

- la documentazione dalla quale risulta la sussistenza delle condizioni relative alla adeguata professionalità e alla indipendenza del Dott. Ciccolini Cesare ai sensi dell'art. 2343 *ter*, comma terzo, codice civile, che al presente verbale allego sotto la lettera "D"; -----

- la 'prima' e parziale dichiarazione di conferma ai sensi dell'art. 2343



quater, terzo comma, codice civile, relativa all'aumento di capitale in natura connesso all'Operazione Vanilla Marketing che al presente verbale allego sotto la lettera "E"; -----

- lo statuto sociale vigente aggiornato, con l'introduzione delle clausole transitorie relative agli aumenti di capitale, che al presente verbale allego sotto la lettera "F". -----

----- **** -----

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12 dodici. -----

Consta il presente atto di dodici fogli scritti sopra quarantasei pagine e fin qui della pagina quarantasette in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio. -----

F.to Gianni Adamoli -----

Amedeo Venditti Notaio (l. s.) -----



Allegato A del n. 21086/8215 di cap.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DI
Execus S.P.A.**

Redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.

Indirizzata al Collegio Sindacale della Società

e alla Società di Revisione

28 maggio 2025

Amministratore
Amministratore



Spettabile Collegio Sindacale,

Spettabile Società di Revisione,

la presente relazione è finalizzata ad illustrare, ai sensi del disposto dell'articolo 2441, comma 6, c.c., l'operazione di aumento di capitale a pagamento di Execus S.p.A. ("Execus", la "Società" o l'"Emittente"), le specifiche ragioni del conferimento e dell'esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

1 Premessa: la Delega

In data 14 dicembre 2023, l'Assemblea Straordinaria di EXECUS ha attribuito al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla data della delibera, nei limiti previsti dallo Statuto sociale, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), comprensivi di sopraprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie (la "Delega").

L'Assemblea ha stabilito che nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a partner strategici o selezionati investitori qualificati per il reperimento di risorse utili allo sviluppo e alla crescita della società.

2 Premessa: l'Operazione Straordinaria di aumento del capitale sociale anche a supporto della crescita per linee esterne

In relazione a quanto precede, a parziale esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione con il supporto dei propri advisor, ha messo a punto un'operazione straordinaria finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo strategico di crescita per linee esterne già dichiarato in sede di quotazione



della società all'Euronext Growth Milan.

L'operazione proposta consiste nell'acquisizione di una partecipazione di controllo pari al 51% del capitale in Vanilla Marketing S.r.l. ("Operazione Vanilla Marketing").

Vanilla Marketing è un'agenzia di marketing digitale, che offre in particolare servizi di Emotional Marketing & Strategies, Content Production & Digital PR, SEO & SEM, Web Design & Development, Social Media & Advertising, Branding & Graphic Design.

L'Operazione Vanilla Marketing verrebbe realizzata in parte mediante la deliberazione di un aumento di capitale ("l'Aumento di Capitale") di Execus, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato ai a Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti titolari del 100% delle quote di Vanilla Marketing e da liberarsi mediante il conferimento di parte delle quote di capitale di Vanilla Marketing ed in parte in parte, mediante l'acquisizione mediante compravendita da parte di Execus di ulteriori quote del capitale sociale di Vanilla Marketing detenute dagli attuali soci della stessa.

In particolare, l'Operazione Vanilla Marketing verrà realizzata mediante la deliberazione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., di l'aumento di capitale sociale a pagamento ad efficacia progressiva con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 codice civile, riservato a Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi massimi Euro 201.000,00 mediante emissione di massime n. 128.000 azioni di nuova emissione e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione al prezzo di sottoscrizione che sarà definito anche in considerazione dei valori di mercato nei sei mesi precedenti la sottoscrizione dell'aumento di capitale e dei target price forniti dagli analisti, ma che, comunque, non potrà essere inferiore al prezzo per azione di Euro 1,50, inclusivo di sovrapprezzo, suddiviso in due tranches:

i) una prima tranche, inscindibile, di Euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 34.867 azioni Execus, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025, mediante il conferimento in natura della Partecipazione Oggetto di Conferimento (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale")

ii) una seconda tranche, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 inclusivi di



sovraprezzo mediante emissione di massime n. 93.133 azioni Execus, da sottoscrivere entro il 30 settembre 2026, da liberarsi in denaro mediante compensazione del credito vantato da Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti nei confronti di Execus maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'Aggiustamento Prezzo della Partecipazione in relazione ai Livelli di EBITDA e PFN (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale").

Aggiustamento prezzo

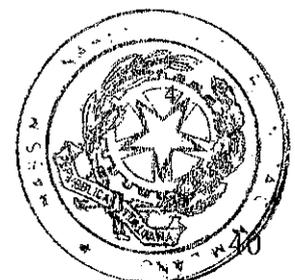
La previsione di aggiustamento prezzo è declinata in base all'EBITDA e alla PFN 2025 di Vanilla Marketing secondo le valutazioni e le stime della società di revisione incaricata della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025, secondo la seguente formula: $5x \text{ EBITDA } 31.12.2025 - \text{PFN } 31.12.2025$.

Laddove il prezzo della partecipazione all'esito dell'Aggiustamento Prezzo risulti essere superiore al corrispettivo base pattuito, quest'ultimo verrà incrementato fino alla concorrenza del prezzo della partecipazione come risultante dall'aggiustamento prezzo:

(i) per una quota pari al 50% mediante pagamento in denaro ai Soci di Vanilla Marketing a mezzo bonifico bancario, e

(ii) per una quota pari al 50% mediante assegnazione ai Soci di Vanilla Marketing di azioni ordinarie Execus rinvenienti dalla sottoscrizione della Seconda Tranche di Aumento di Capitale Riservato, il cui valore unitario sarà pari al maggiore tra (a) l'attuale target price degli analisti, pari a euro 1,50 per azione, e (b) il prezzo medio di mercato delle azioni Execus degli ultimi sei (6) mesi.

Laddove la determinazione definitiva del prezzo della partecipazione risulti inferiore al corrispettivo base corrisposto ai Soci di Vanilla Marketing, Execus avrà diritto ad ottenere tante quote di Vanilla Marketing quante ne avrebbe ottenute se avesse effettuato l'operazione di acquisto alla nuova valorizzazione derivante dall'Aggiustamento Prezzo (la "Partecipazione Rettificata").



L'operazione straordinaria sopra descritta, consentirà, al contempo, di perseguire la crescita per linee esterne di Execus e l'integrazione con realtà operanti in settori contigui o complementari all'ordinario business aziendale.

Il criterio base adottato per la valorizzazione della partecipazione nella predetta società target, quale risultante dalle interlocuzioni e trattative con le controparti si è fondato, oltre che sulla scorta dei dati economici, patrimoniali e finanziarie delle target al 31 dicembre 2024, sulle prospettive di business a tre anni delle stesse, nonché sulle sinergie di scopo generabili a seguito delle possibili operazioni di acquisizione.

3. Ragioni del conferimento

Il Conferimento finalizzato alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sociale riservato ai soci di Vanilla Marketing permetterà a Execus di detenere il 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing. Mediante la suddetta operazione, Execus intende consolidare e integrare la propria offerta commerciale, ampliando così i confini del proprio business in modo significativo e perseguendo al contempo benefici di economia di scala.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende evidente che il conferimento delle partecipazioni pari al 51% di Vanilla Marketing da parte dei soci della stessa risulta nel pieno interesse della Società e quindi dei Soci di Execus.

4. Valutazione dei Conferimenti

Al fine di procedere alla valutazione dei beni oggetto di conferimento nell'ambito del Primo e del Secondo Aumento di Capitale (partecipazioni societarie e crediti), è stato nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, un esperto indipendente che procederà al rilascio di apposite relazioni che consentirà di apprezzare che l'effettivo valore dei beni conferiti non è inferiore all'aumento di capitale con essi rispettivamente liberati.



5. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La disposizione di cui all'art. 2441, sesto comma, cod. civ., richiede, a tutela di coloro cui non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre.

Alla data della presente relazione, il patrimonio netto per azione di Execus, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, i.e. quello chiuso al 31 dicembre 2024, è pari a 0,67 Euro per azione.

Sebbene la Società non sia quotata in un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione sia anche in linea con l'andamento dei corsi del titolo della Società nel EGM – Euronext Growth Milan. La media delle quotazioni dell'ultimo semestre, si attesta a Euro 1,33 per azione. L'indicazione del valore di emissione, inclusivo del sovrapprezzo, di ciascuna nuova azione a 1,50 Euro rappresenta pertanto un premio rispetto al prezzo medio di mercato pari a circa il 12,78%.

Tenendo conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni da liberarsi nell'ambito della Prima Tranche, mediante conferimento in natura della partecipazione nella società target, in Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) con allocazione di Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione delle ulteriori nuove azioni da emettere nell'ambito della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale è proposto, invece, ad un valore unitario puntuale per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (con allocazione di Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo), nel presupposto che tale valore risulti superiore, come è attualmente, alla frazione di patrimonio netto per azione così come desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio.



d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile.

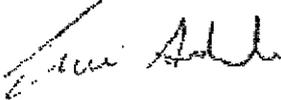
Alla data attuale la diluizione massima derivante dall'Aumento di Capitale non è determinabile.

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità dei prezzi di emissione redatto ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile.

Milano, 28 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente
Gianni Adamoli



Allegato B del n. 21086/8215 di rep.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI EXECUS S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE, SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE.

Agli Azionisti di Execus S.p.A.
Al Consiglio di Amministrazione di Execus S.p.A.

1. PREMESSA

In data 14 dicembre 2023, l'Assemblea Straordinaria di EXECUS ha attribuito al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla data della delibera, nei limiti previsti dallo Statuto sociale, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie (la "Delega").

L'Assemblea ha stabilito che nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità - motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società - di acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a partner strategici o selezionati investitori qualificati per il reperimento di risorse utili allo sviluppo e alla crescita della società.

Il giorno 28 del mese di maggio 2025 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Execus S.p.A. per deliberare in ordine a "(.) 2) *Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.* 3) *Proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e ad efficacia progressiva, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 codice civile, riservato ai signori Carlucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi massimi Euro 201.000 mediante emissione di massime n. 134.000 azioni di nuova emissione, suddiviso in due tranche (l'"Aumento di Capitale"): 1) una prima tranche, inscindibile, del controvalore di Euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,50 per azione inclusivo di sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura di*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



partecipazioni in Vanilla Marketing S.r.l. pari complessivamente al 17,85% di capitale della stessa (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale"); II) una seconda tranche, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 93.133 nuove azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi, da sottoscrivere e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci di Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. ai sensi dell'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale"). (...). Il Consiglio di Amministrazione di Execus S.p.A., dopo ampia discussione, all'unanimità, ha deliberato: " (...) di approvare - articolo per articolo e nella sua integrità - il testo della Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesta, del Codice Civile ed, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale che si propone di deliberare, la sua convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene non spettare ovvero necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, nonché di approvare i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ivi indicati ed il prezzo unitario come allocato tra quota capitale e sovrapprezzo. (...); 1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e ad efficacia progressiva, senza che spetti a con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e quinto comma, codice civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in quanto da offrirsi, riservato e destinato alle Sigg. Carnacci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi massimi Euro 201.000 (duecentounomila), suddivisa in due tranches come segue: I) la prima tranche del controvalore di massimo Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 34.867 (trentaquattromilaottocentosessantasette) nuove azioni ordinarie e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, godimento regolare, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronex Growth Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, per un prezzo puntuale di emissione unitario pari ad Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il 30 ottobre 2025 e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura della complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società "Vanilla Marketing S.r.l.", con sede in Ancona, Corso Garibaldi n. 91, con il capitale sociale di Euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese delle Marche 02646270427, R.E.A. MI-204154, il tutto come analiticamente descritto nella



Valutazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Cesare Ciccolini, ai sensi degli artt. 2443 e 2343-ter, comma 2, lett. b), codice civile, dandosi atto che dalla Valutazione risulta l'attestazione che il valore delle dette partecipazioni sociali è almeno pari al valore come sopra attribuito ai fini della determinazione del capitale e del sovrapprezzo (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale"); II) la seconda tranche opzionale, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 (centoquarantottomilaseicentonovantanove virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ulteriori massime n. 93.133 (novantatremilacentotrentatre) nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, godimento regolare, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronex Growth Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, per un prezzo puntuale di emissione unitario pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 ottobre 2026 e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci della società Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo delle conferite partecipazioni in Vanilla Marketing S.r.l. di cui all'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale"); con riferimento alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale di condizionare l'efficacia delle sottoscrizioni della presente delibera di aumento di capitale e ciascun relativo conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 codice civile, alla condizione sospensiva costituita dal seguente evento: (i) mancato esercizio da parte dei soci di Execus S.p.A. del diritto loro riconosciuto dall'art. 2443, ultimo comma, codice civile, che così dispone: "Entro detto termine - i.e.: trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e) di cui all'art. 2343 quater terzo comma - uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d).", ovvero,

M...
...



qualora la richiesta di nuova perizia fosse presentata nei termini sopra indicati, intervenuta esecuzione e consegna da parte dell'esperto designato ai sensi dell'art. 2343 codice civile della nuova valutazione effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 e segg. codice civile, avente ad oggetto le partecipazioni conferite in sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 1) che precede, da Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, che confermi che il valore della partecipazione nel capitale di Vanilla Marketing S.r.l. apportata in Execus S.p.A. in virtù dell'operazione in discorso non sia inferiore al valore convenuto di Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta). In caso di avveramento della condizione sospensiva, l'efficacia delle sottoscrizioni della delibera di aumento di capitale decorrerà dal termine iniziale costituito dal medesimo giorno di avveramento della stessa condizione, con esclusione dell'efficacia retroattiva della condizione, comunque nel rispetto dell'art. 2436, quinto comma, codice civile e delle altre norme di legge come sopra detto, dato atto che il termine ultimo per l'avveramento della condizione è il 30 ottobre 2025 (termine indicato anche ai sensi dell'art. 2439, comma 2, codice civile, nell'osservanza dell'art. 2440, quarto comma, codice civile); con riferimento alla Prima Tranche di Aumento di Capitale di approvare, in virtù dell'adozione quale sistema di valutazione dei conferimenti in natura del regime ex art. 2343 ter, secondo comma, lett. b), codice civile, la 'prima' e parziale dichiarazione di conferma redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2343 quater, terzo comma, codice civile, relativa ai punti di cui alle lettere a), b), c) ed e) del medesimo suddetto articolo, che trovasi allegata al presente atto come infra specificato ai sensi dell'art. 2443, ultimo comma, codice civile; (...).

In pari data la relazione degli amministratori, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ., è stata trasmessa a mezzo di posta elettronica allo scrivente Collegio Sindacale.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI.

Come indicato nella Relazione Illustrativa, a parziale esecuzione della Delega il Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei propri advisor, ha messo a punto un'operazione straordinaria finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo strategico di crescita per linee esterne già dichiarato in sede di quotazione della società all'Euronext Growth Milan.

L'operazione proposta consiste nell'acquisizione di una partecipazione di controllo pari al 51% del capitale in Vanilla Marketing S.r.l. Vanilla Marketing è un'agenzia di marketing digitale, che offre in particolare servizi di Emotional Marketing & Strategies, Content Production & Digital PR, SEO & SEM, Web Design & Development, Social Media & Advertising, Branding & Graphic Design.



L'Operazione Vanilla Marketing verrebbe realizzata (a) in parte mediante la deliberazione di un aumento di capitale di Execus, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato alle Signore Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti, titolari del 100% delle quote di Vanilla Marketing, da liberarsi mediante il conferimento di parte delle quote di capitale di Vanilla Marketing (la "Partecipazione Oggetto di Conferimento"), e (b) in altra parte mediante l'acquisizione mediante compravendita da parte di Execus di ulteriori quote del capitale sociale di Vanilla Marketing detenute dagli attuali soci della stessa.

In particolare, l'operazione verrebbe realizzata mediante la deliberazione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., di un aumento di capitale sociale a pagamento ad efficacia progressiva con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 codice civile, riservato a Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi massimi euro 201.000,00, mediante emissione di massime n. 128.000 nuove azioni aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, al prezzo di sottoscrizione che sarà definito anche in considerazione dei valori di mercato nei sei mesi precedenti la sottoscrizione dell'aumento di capitale e del target price forniti dagli analisti, ma che, comunque, non potrà essere inferiore al prezzo per azione di Euro 1,50, inclusivo di sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale a pagamento sarebbe suddiviso in due tranches:

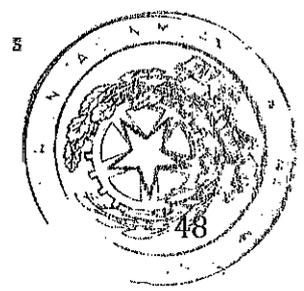
i) una prima tranche, inscindibile, di euro 52.300,50 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 34.867 azioni Execus, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025 mediante il conferimento in natura della Partecipazione Oggetto di Conferimento;

ii) una seconda tranche, scindibile, del controvalore di massimi euro 148.699,50 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 93.133 azioni Execus, da sottoscrivere entro il 30 settembre 2026, da liberarsi in denaro mediante compensazione del credito vantato da Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti nei confronti di Execus, maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'Aggiustamento Prezzo della Partecipazione in relazione ai Livelli di EBITDA e PFN.

La previsione dell'Aggiustamento Prezzo della Partecipazione è declinata in base all'EBITDA e alla PFN 2025 di Vanilla Marketing, sulla base delle valutazioni e delle stime della società di revisione incaricata della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025, applicando la seguente formula: Sx EBITDA al 31.12.2025 - PFN al 31.12.2025.

Laddove il prezzo della partecipazione all'esito dell'Aggiustamento Prezzo risulti essere superiore al corrispettivo base pattuito, quest'ultimo verrà incrementato fino alla concorrenza del prezzo della partecipazione come risultante dall'aggiustamento prezzo:

Carlo Carucci
Carlo Carucci



(i) per una quota pari al 50% mediante pagamento in denaro ai Soci di Vanilla Marketing a mezzo bonifico bancario, e

(ii) per una quota pari al 50% mediante assegnazione ai Soci di Vanilla Marketing - di azioni ordinarie Execus rinvenienti dalla sottoscrizione della Seconda Tranche di Aumento di Capitale Riservato, il cui valore unitario sarà pari al maggiore tra (a) l'attuale target price degli analisti, pari a euro 1,50 per azione, e (b) il prezzo medio di mercato delle azioni Execus degli ultimi sei (6) mesi.

Laddove la determinazione definitiva del prezzo della partecipazione risulti inferiore al corrispettivo base corrisposto ai Soci di Vanilla Marketing, Execus avrà diritto ad ottenere tante quote di Vanilla Marketing quante ne avrebbe ottenute se avesse effettuato l'operazione di acquisto alla nuova valorizzazione derivante dall'Aggiustamento Prezzo (la "Partecipazione Rettificata").

L'operazione straordinaria sopra descritta consentirà, al contempo, di perseguire la crescita per linee esterne di Execus e l'integrazione con realtà operanti in settori contigui o complementari all'ordinario business aziendale.

Il criterio base adottato per la valorizzazione della partecipazione nella predetta società target, quale risultante dalle interlocuzioni e trattative con le controparti si è fondato, oltre che sulla scorta dei dati economici, patrimoniali e finanziari delle target al 31 dicembre 2024, sulle prospettive di business a tre anni delle stesse, nonché sulle sinergie di scopo generabili a seguito delle possibili operazioni di acquisizione.

Il Conferimento finalizzato alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sociale riservato ai soci di Vanilla Marketing permetterà a Execus di detenere il 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing.

Mediante la suddetta operazione, Execus intende consolidare e integrare la propria offerta commerciale, ampliando così i confini del proprio business in modo significativo e perseguendo al contempo benefici di economia di scala.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA.

Ai fini della predisposizione del Parere, il Collegio Sindacale ha preso in esame la seguente documentazione: i) lo Statuto vigente di Execus S.p.A.; ii) la Relazione Illustrativa degli amministratori di Execus S.p.A. redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.; iii) l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni Execus registrati nel semestre antecedente alla data della Relazione Illustrativa; iv) il bilancio di esercizio di Execus S.p.A. al 31 dicembre 2024; v) il bilancio consolidato di Execus S.p.A. al 31 dicembre 2024.



4. METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI.

L'operazione proposta si configura giuridicamente quale aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, prevede che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, sia effettuata "in base al valore di patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate su mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione illustra quanto segue: "Al fine di procedere alla valutazione dei beni oggetto di conferimento nell'ambito del Primo e del Secondo Aumento di Capitale (partecipazioni societarie e crediti), è stato nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, un esperto indipendente che procederà al rilascio di apposite relazioni che consentirà di apprezzare che l'effettivo valore dei beni conferiti non è inferiore all'aumento di capitale con essi rispettivamente liberati. La disposizione di cui all'art. 2441, sesto comma, cod. civ., richiede, a tutela di coloro cui non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre. Alla data della presente relazione, il patrimonio netto per azione di Execus, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, i.e. quello chiuso al 31 dicembre 2024, è pari a 0,67 euro per azione. Sebbene la Società non sia quotata in un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione sia anche in linea con l'andamento dei corsi del titolo della Società nel EGM - Euronext Growth Milan. La media delle quotazioni dell'ultimo semestre, si attesta a euro 1,33 per azione. L'indicazione del valore di emissione, inclusivo del sovrapprezzo, di ciascuna nuova azione a 1,50 euro rappresenta pertanto un premio rispetto al prezzo medio di mercato pari a circa il 12,78%. Tenendo conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni da liberarsi nell'ambito della Prima Tranche, mediante conferimento in natura della partecipazione nella società target, in Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) con allocazione di Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione delle ulteriori nuove azioni da emettere nell'ambito della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale è proposto, invece, ad un valore unitario puntuale per azione pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione) presso il mercato di negoziazione Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana

Primo Adami



S.p.A. (con allocazione di Euro 0,03522 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo), nel presupposto che tale valore risulti superiore, come è attualmente, alla frazione di patrimonio netto per azione così come desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile".

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RICONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Nella Relazione Illustrativa non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli amministratori nelle valutazioni di cui al paragrafo precedente.

6. LAVORO SVOLTO.

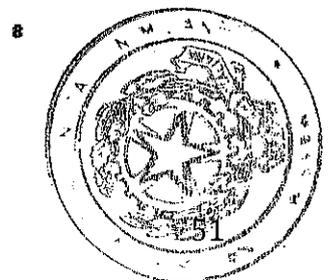
Ai fini del rilascio del Parere, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività: - la lettura critica della Relazione Illustrativa; - l'esame dello Statuto vigente della Società; - l'analisi del lavoro svolto dagli amministratori per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrare che esso risulti adeguato, ragionevole, motivato e non arbitrario; - il riscontro della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni; - la verifica dell'accuratezza dei conteggi effettuati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento del titolo Execus.

7. PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI EXECUS S.P.A SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Al sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di non spettanza del diritto di opzione, deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Premesso tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale

CONSIDERATO CHE





(i) l'operazione risulta funzionale al percorso di sviluppo e di crescita della Società;

(ii) le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, quali illustrate nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, paiono conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;

(iii) la metodologia di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e i valori fissati per la determinazione dello stesso è stata adeguatamente argomentata nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iv) al fine di procedere alla valutazione dei beni oggetto di conferimento nell'ambito del Primo e del Secondo Aumento di Capitale (partecipazioni societarie e crediti), è stato nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, un esperto indipendente che procederà al rilascio di apposite relazioni che consentiranno di apprezzare che l'effettivo valore dei beni conferiti non è inferiore all'aumento di capitale con essi rispettivamente liberati;

(v) il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di fatti o situazioni tali da far ritenere che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di amministrazione per la determinazione del valore delle azioni della Società ex art. 2441, comma 6, codice civile, non sia, limitatamente alla finalità per la quale esso è stato determinato, adeguato, ragionevole e non arbitrario;

tutto ciò considerato, sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni sopra elencate e contenute nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ritenuti congrui i metodi di valutazione adottati dall'organo amministrativo,

ESPRIME

il proprio parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, circa la congruità dei prezzi di emissione delle nuove azioni, riferiti alle proposte degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Milano, li 28 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Federico Berruti

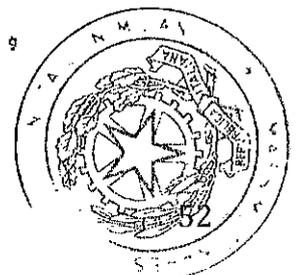
Federico Berruti
Paolo Sterchele

Paolo Sterchele

Simmaco Riccio

Simmaco Riccio

Paolo Sterchele
Simmaco Riccio



Allegato c del n. 21086/8215 di tep.

Valutazione del capitale economico della società

VANILLA MARKETING S.r.l.

Alla data del 30.04.2025



Indice

Introduzione	3
Oggetto dell'incarico e finalità della valutazione.....	3
Requisiti soggettivi dell'esperto indipendente.....	5
Data di riferimento della stima	5
Presupposti, limiti e difficoltà dell'analisi nello svolgimento dell'incarico Professionale	5
Descrizione dell'operazione.....	7
1. Società coinvolte.....	7
2. Oggetto dell'operazione.....	7
3 Meccanismo di valorizzazione definitiva e struttura dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'Accordo Quadro; Valore minimo e massimo implicito di Vanilla Marketing S.r.l.	8
4. Finalità strategica.....	9
5. Tempistiche e condizioni	9
Descrizione sintetica della Società Vanilla Marketing oggetto della perizia.....	10
1. Profilo aziendale e metodologia proprietaria.....	10
2. Articolazione dei servizi offerti	10
3. Clienti target e segmenti di mercato	10
4. Posizionamento competitivo e opportunità.....	11
5. Performance finanziaria e modello operativo	11
6. Considerazioni conclusive	11
Documentazione usata per la presente perizia.....	12
Analisi economico-finanziaria e implicazioni previsionali – Vanilla Marketing S.r.l.	12
1. Premessa metodologica.....	12
2. Analisi del conto economico 2022–2024.....	13
3. Analisi previsionale 2025–2027	14
4. Struttura patrimoniale e posizione finanziaria netta	15
5. Valutazioni conclusive.....	16
Metodi di valutazione di un'azienda.....	16
Metodi patrimoniali	17
Metodi basati sui costi	17
Metodo reddituale	17
Metodo finanziario Discounted Cash Flow	18
Metodi empirici: il metodo dei multipli di settore.....	18
Stima del valore economico della società Vanilla Marketing	19
Metodo reddituale	20
Metodo dei Multipli	23
Analisi di Sensività e Valutazione Prudenziale	23
Riepilogo delle Valutazioni	23
Conclusioni	23



Introduzione

Il sottoscritto Cesare Ciccolini nato a Milano il 21.11.1968, C.F. CCC CSR 68S21 F205Z, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 08/07/2008 al numero AA_009664 e al Registro dei Revisori Legali con provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 52 del 04/07/2003 al n. 129402 con Studio in Roma, Via dei Condotti, 21, ha ricevuto incarico in data 21 maggio 2025 dai Soci della Società Vanilla Marketing S.r.l. con sede in Ancona (AN), Corso G. Garibaldi, 91/B, c.f. e p.iva 02646270427, capitale sociale i.v. pari a Euro 10.000 (di seguito "VM") di stimare il valore di una partecipazione rappresentativa del 17,85% del capitale di Vanilla Marketing (la "Partecipazione"), alla data del 30 aprile 2025, ai fini dell'operazione di cui appresso

esaminata

la documentazione contabile e societaria fornita, di seguito descritta in dettaglio;

esperiti

i necessari controlli e criteri stimativi che hanno guidato lo scrivente nella redazione della relazione di stima;

produce le seguenti risultanze peritali.

Oggetto dell'incarico e finalità della valutazione

I Soci della società Vanilla Marketing S.r.l. conferiscono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), c.c., al Professionista indipendente l'incarico Professionale di stimare il valore economico di una quota di partecipazione pari complessivamente al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale della stessa, corrispondente a una partecipazione dal valore nominale di euro 1.785,00 (mille settecento ottantacinque/00).

Tale partecipazione è oggetto di conferimento in natura nella società Execus S.p.A., al fine di liberare il deliberando aumento di capitale riservato ai soci conferenti, mediante emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire ad un prezzo unitario non inferiore a euro 1,50, per un controvalore complessivo di euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento/50), come previsto nella Lettera di Intenti del 27 febbraio 2025 e nel successivo Accordo Quadro firmato in data 27 maggio 2025 e corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,51% in Execus S.p.A.

Inoltre si precisa che

1. tale partecipazione è conferita a liberazione del deliberando aumento di capitale da parte di Execus S.p.A., pari complessivamente a € 52.300,50, mediante emissione di n. 34.867 azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire a un prezzo unitario di € 1,50, così ripartito:
 - a. € 1.228,09 a titolo di capitale sociale, corrispondente a un valore nominale implicito di € 0,03522 per azione (in linea con il capitale sociale sottoscritto e interamente versato alla data odierna, pari a € 240.278,42 su 6.821.787 azioni);
 - b. € 51.072,41 a titolo di sovrapprezzo azioni.
2. Le n. 34.867 azioni di nuova emissione rappresentano una quota pari allo 0,51% del capitale sociale post-money di Execus S.p.A., calcolata sul numero complessivo di azioni in circolazione dopo l'operazione (6.856.654 azioni)



A liberazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, i Soci di Vanilla Marketing S.r.l. conferiranno la suddetta partecipazione rappresentativa del 17,85% del capitale sociale, nella seguente proporzione:

- **Azzurra Fischetti**, per una quota pari al 15,00% del capitale sociale, corrispondente ad un valore nominale di euro 1.500,00 (millecinquecento/00);
- **Carlotta Carucci**, per una quota pari al 2,85% del capitale sociale, corrispondente ad un valore nominale di euro 285,00 (duecentottantacinque/00).

La presente relazione è redatta in ossequio al dispositivo di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 2343 ter del codice civile. I primi due commi dell'articolo in esame così recitano:

“Nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento.

Fuori dai casi in cui è applicabile il primo comma, non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore:

a) al fair value iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente quello nel quale è effettuato il conferimento a condizione che il bilancio sia sottoposto a revisione legale e la relazione del revisore non esprima rilievi in ordine alla valutazione dei beni oggetto del conferimento, ovvero;

b) al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità.”

In merito, lo Scrivente dichiara di godere dei requisiti di indipendenza richiesti dall' art. 2343 ter, comma 2, lettera b) del codice civile e di essere consapevole dello scopo delle finalità della valutazione effettuata.

I dati contenuti nel presente documento sono da ritenersi attendibili circa la rappresentazione della relativa situazione alla data della stesura, anche se lo Scrivente non ha esperito alcuna attività di revisione e due diligence degli stessi.

In relazione a quanto sopra, non sono da escludere ulteriori elementi, fattori e metodologie proprie di alcune delle attività esaminate tali da modificare, seppure non sensibilmente, l'adozione dei singoli parametri unitari scelti e adottati come riferimento.

Ciò premesso, nel prosieguo dell'elaborato si procede:

- all'illustrazione dei presupposti e dei limiti di svolgimento del presente incarico;
- alla spiegazione sintetica della società oggetto della perizia;
- alla presentazione delle principali metodologie di stima del valore economico d'azienda;
- alla stima del valore economico della società oggetto di valutazione;
- a formulare le conclusioni a cui si è pervenuti a seguito della stima effettuata.

La data di riferimento della presente perizia è il 30 aprile 2025.



Requisiti soggettivi dell'esperto indipendente

La mancanza dei requisiti soggettivi di indipendenza, professionalità e adeguatezza priverebbe di efficacia la presente perizia agli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., con conseguente invalidità dell'aumento di capitale. È pertanto doveroso attestare che il sottoscritto esperto:

- è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 2003 e all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 2008;
- esercita da oltre 20 anni la professione di commercialista con focus specifico sulle valutazioni d'azienda, le operazioni straordinarie, la finanza d'impresa e la consulenza strategica, anche in contesti quotati;

Il sottoscritto dichiara espressamente di essere indipendente da tutti i soggetti coinvolti nella presente operazione – inclusi i soci conferenti, la società conferitaria Execus S.p.A., e i soggetti che esercitano il controllo sulla stessa – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., dell'art. 2399 c.c. e dell'art. 160 del TUF.

Non sussistono incarichi in corso con alcuna delle parti coinvolte nell'operazione.

Tuttavia, per doverosa trasparenza, si precisa che:

- in data antecedente all'avvio della presente operazione di conferimento, il sottoscritto ha prestato una consulenza occasionale di durata limitata e di entità economica modesta in favore di Execus S.p.A., limitatamente alla predisposizione di una domanda di accesso ad agevolazioni pubbliche, nell'ambito del bando R&S STEP – DM 25 ottobre 2024. Tale attività si è conclusa integralmente prima dell'avvio dell'iter della presente operazione e non ha riguardato in alcun modo la valutazione o il conferimento oggetto della presente perizia.
- Il sottoscritto è inoltre autore della perizia di stima redatta in occasione del conferimento in natura del 51% di ZCA Digital S.r.l., operazione conclusa nel mese di gennaio 2025, come documentato nella relazione depositata e pubblicata ai sensi di legge.

Tali precedenti non sono in alcun modo idonei a pregiudicare l'indipendenza del giudizio oggetto della presente relazione, né integrano alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La presente relazione è pertanto redatta in piena autonomia, secondo scienza, coscienza e in assoluta indipendenza di giudizio.

Data di riferimento della stima

Ai fini delle determinazioni di cui al presente incarico, la data di riferimento per la stima è il 30 aprile 2025.

Le assunzioni effettuate nel prosieguo del lavoro, così come l'utilizzo di parametri e grandezze di riferimento, sono state quindi rapportate alla data sopra indicata.

Rispetto a tale data la normativa applicabile stabilisce i limiti temporali entro i quali i risultati della presente stima potranno essere utilizzati da EXECUS S.p.A. qualora si desse effettiva esecuzione alla prospettata operazione di conferimento

Presupposti, limiti e difficoltà dell'analisi nello svolgimento dell'Incarico Professionale

La presente relazione di stima si basa sui seguenti presupposti e limitazioni:



- *I dati, i documenti e le informazioni che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo della relazione sono stati forniti dalla Società. Lo Scrivente, pur avendo svolto l'incarico con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non avendo effettuato alcun audit sui dati forniti, non risponde della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali dati, documenti e informazioni. Di conseguenza, resta ferma la responsabilità della Società per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni e per qualsiasi errore od omissione che dovesse emergere in sede di valutazione a seguito del loro impiego;*
- *la continuità dell'attività aziendale e quindi una gestione senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione;*
- *l'utilizzo di valori consuntivi e valori previsionali ritenuti ragionevolmente ipotizzabili;*
- *l'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile, i dati ottenuti sono stati oggetto di riscontro laddove questo è stato ritenuto necessario;*
- *l'incarico non prevede lo svolgimento di verifiche e accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziali, connesse a problematiche non riportate nei documenti contabili utilizzati per la valutazione;*
- *sono state utilizzate informazioni e documenti economico-finanziari predisposti dalla società e tali documenti sono stati verificati solo per ragionevolezza. La responsabilità sulla qualità e completezza delle informazioni e dei dati in essi contenuti compete alla Società;*
- *la sussistenza o meno di fatti nuovi e rilevanti, tali da poter modificare sensibilmente il valore attribuito alle quote di VM nell'ambito del conferimento, sarà oggetto di verifica da parte degli amministratori di EXECUS S.p.A ai sensi dell'art. 2343 quater del Codice Civile, nel termine di 30 giorni dall'iscrizione della delibera di aumento di capitale sociale collegato all'apporto.*
- *le conclusioni esposte nella seguente relazione sono basate sul complesso delle sole valutazioni ivi contenute. Pertanto, nessuna parte della relazione potrà essere utilizzata disgiuntamente, sia in forma integrale sia sintetica, rispetto alla relazione nella sua interezza. Il sottoscritto perito non assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per i danni che possano derivare da un non corretto utilizzo delle informazioni ivi contenute o da un utilizzo delle stesse da parte di soggetti diversi dagli specifici destinatari della relazione;*
- *la valutazione contenuta nella presente relazione deve essere intesa solo ed esclusivamente in funzione della determinazione del valore della società VM, nel contesto dell'operazione di conferimento nella EXECUS S.p.A., di cui la conferente intende acquisire una quota di partecipazione del capitale;*
- *le valutazioni e conclusioni contenute nella presente perizia si basano sui dati economico-patrimoniali e finanziari ottenuti dal management di VM, ed in particolare sui bilanci depositati per gli anni 2022 e 2023, sul bilancio 2024 approvato in data 22 maggio 2025, sulla situazione economica e patrimoniale intermedia al 30 aprile 2025 ed infine sul piano economico 2025-2027 predisposto dal management della VM; il professionista non ha effettuato alcuna revisione contabile delle stesse, né alcuna verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi ed assunzioni alla base del piano economico 2025-2027; le valutazioni effettuate e le conclusioni cui si è pervenuti nella presente perizia, si basano pertanto sul presupposto della veridicità di tali informazioni la cui responsabilità è di esclusiva competenza del management di VM.*
- **Vanilla Marketing S.r.l. è una società operativa di dimensioni contenute, che alla data della presente valutazione rientra nella definizione di micro-impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea, in quanto presenta livelli molto ridotti di fatturato, attivo patrimoniale e occupati. Sebbene la società abbia espresso negli ultimi esercizi una dinamica di crescita e un posizionamento distintivo nel**



proprio settore di riferimento, la natura dimensionale e organizzativa della stessa rappresenta un limite oggettivo alla solidità delle proiezioni prospettiche e riduce l'affidabilità delle valutazioni forward-looking, soprattutto su orizzonti temporali di medio-lungo periodo.

- La metodologia di valutazione adottata si basa su principi e criteri generalmente accettati, ma i risultati ottenuti possono risentire di variabili macroeconomiche, di mercato e settoriali non completamente prevedibili al momento della redazione.
- Infine, è stato considerato un orizzonte temporale limitato per la natura innovativa dei servizi offerti dalla VM, che rende più complessa l'analisi delle potenzialità di sviluppo nel contesto competitivo di riferimento.

Tenuto conto di quanto rappresentato nel presente capitolo, si sottolinea che la valutazione effettuata sconta inevitabilmente gradi di aleatorietà e incertezza maggiori di quelli, peraltro già tipici, di ogni procedimento valutativo che miri – come è corretto che sia – a stimare il valore di un'attività economica sulla base della sua capacità prospettica di generare benefici economici

Descrizione dell'operazione

1. Società coinvolte

Execus S.p.A. Società per azioni con sede in Milano, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, operante nel settore del digital marketing e del social selling B2B. Execus sviluppa soluzioni integrate basate sull'utilizzo strategico della piattaforma LinkedIn, strumenti proprietari di lead generation, consulenza e formazione a supporto delle reti commerciali. Il posizionamento competitivo della società è centrato sulla combinazione di tecnologia, contenuti e sales enablement per la generazione di nuove opportunità di business.

Vanilla Marketing S.r.l. Società a responsabilità limitata con sede in Ancona, fondata nel 2014, attiva nell'ambito del marketing emozionale, della comunicazione digitale e dello sviluppo di contenuti strategici. L'attività della società comprende branding, content production, SEO/SEM, digital advertising, gestione social media, UX design, email marketing e automazione. Vanilla è caratterizzata da una struttura organizzativa leggera, un team specializzato e un portafoglio clienti B2B consolidato nel panorama delle PMI italiane.

2. Oggetto dell'operazione

L'operazione oggetto della presente relazione peritale consiste nell'acquisizione da parte di Execus S.p.A. di una partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. attraverso una struttura articolata in due fasi contestuali:

a) Conferimento in natura I soci di Vanilla, Azzurra Fischetti e Carlotta Carucci, conferiscono in Execus una quota complessiva pari al 17,85% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l., così suddivisa:

- Azzurra Fischetti: 15,00%
- Carlotta Carucci: 2,85%

Come dettagliato nel capitolo *Oggetto dell'incarico e finalità dell'operazione*, tale conferimento è finalizzato alla sottoscrizione di un aumento di capitale riservato in Execus S.p.A., con emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrirsi ad un prezzo unitario non inferiore ad Euro 1,50, per un controvalore complessivo di Euro 52.300,50 e corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,51% in Execus S.p.A.

Le azioni saranno allocate in parte a capitale sociale (€ 1.228,09) e in parte a sovrapprezzo (€ 51.072,41).



Carucci

b) **Cessione a titolo oneroso** Contestualmente al conferimento, la socia Carlotta Carucci cederà a Execus una quota pari al 33,15% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. a fronte di un corrispettivo in denaro, determinato sulla base della formula di valutazione condivisa:

Il pagamento del prezzo avverrà mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla data del closing.

3 **Meccanismo di valorizzazione definitiva e struttura dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'Accordo Quadro; Valore minimo e massimo implicito di Vanilla Marketing S.r.l.**

In conformità all'Accordo Quadro sottoscritto in data 27 maggio 2025 tra Execus S.p.A. e i soci di Vanilla Marketing S.r.l., è previsto che, successivamente al Primo Closing, la valorizzazione definitiva della **Quota di Controllo pari al 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l.** sia oggetto di un meccanismo contrattuale di **Aggiustamento Prezzo**, fondato sulla formula:

$$\text{Valore VM} = 5 \times \text{EBITDA 2025} - \text{PFN}$$

Qualora dalla valorizzazione così determinata emerga un valore della Partecipazione superiore al **Corrispettivo Base** già riconosciuto da Execus (pari a € 149.430,00, composto da € 52.300,50 in azioni e € 97.129,50 in denaro), è previsto un incremento del corrispettivo complessivo, fino ad un massimo aggiuntivo di € 148.699,50, da riconoscersi in favore dei soci di Vanilla Marketing S.r.l. conferenti e cedenti.

Tale eventuale integrazione del corrispettivo sarà attuata tramite la sottoscrizione di un **ulteriore aumento di capitale sociale riservato**, denominato **Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale Riservato**, che potrà essere sottoscritto dai soci Carlotta Carucci e Azzurra Fischetti entro il 30 settembre 2026, secondo quanto previsto contrattualmente nell'Accordo Quadro.

La sottoscrizione della Seconda Tranche avverrà mediante **compensazione del credito maturato** in favore dei soci di VM per effetto dell'Aggiustamento Prezzo.

Il valore complessivo massimo dell'aumento di capitale previsto nell'ambito dell'operazione è pertanto pari a € 201.000,00, suddiviso come segue:

- **Prima Tranche**, pari a € 52.300,50, già determinata al momento del conferimento del 17,85% del capitale di Vanilla Marketing S.r.l., liberata in natura mediante attribuzione di n. 34.867 azioni ordinarie Execus prive di valore nominale;
- **Seconda Tranche**, fino a € 148.699,50, condizionata all'effettivo verificarsi delle condizioni contrattuali riferite ai dati di bilancio di Vanilla Marketing S.r.l. al 31 dicembre 2025 (EBITDA e PFN), da liberarsi mediante compensazione.

Il **numero massimo complessivo di azioni ordinarie Execus emettabili** nell'ambito dell'intero Aumento di Capitale riservato ai soci di VM è fissato in 128.000, suddivise in:

- n. 34.867 azioni per la prima tranche;
- n. 93.133 azioni massime per la seconda tranche.

Tale articolazione è coerente con quanto riportato nell'Accordo Quadro e costituisce il **limite massimo dell'impegno azionario ed economico** di Execus S.p.A. in relazione al conferimento e all'eventuale adeguamento del corrispettivo connesso al raggiungimento di determinati risultati economico-finanziari della partecipata.

Nel caso in cui il meccanismo di **Aggiustamento Prezzo** venga attivato nella sua misura massima (€ 148.699,50), l'importo complessivo riconoscibile per il 51% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. sarà pari a:



Componente	Importo (€)
Cash al Primo Closing (33,15%)	€ 97.129,50
Azioni Execus (Prima Tranche - 17,85%)	€ 52.300,50
Seconda Tranche (earn-out massimo)	€ 148.699,50
Totale corrispettivo per il 51%	€ 298.129,50

Pertanto, il valore massimo implicito riconoscibile al 100% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. è determinato come segue:

$$€298.129,50 / 51\% = €584.558,82$$

Tale valore costituisce il limite superiore contrattualmente predefinito dell'operazione e rappresenta il benchmark massimo di valorizzazione, in funzione della performance economico-finanziaria effettiva della società Vanilla Marketing.

Nel caso in cui non si verificano le condizioni contrattuali previste per l'attivazione dell'Aggiustamento Prezzo - e dunque non venga sottoscritta la Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale -, il corrispettivo complessivamente riconosciuto da Execus S.p.A. ai soci di Vanilla Marketing S.r.l. per l'acquisizione del 51% del capitale sociale sarà limitato ai seguenti elementi:

- € 97.129,50 versati in denaro alla socia Carlotta Carucci per la cessione del 33,15%;
- € 52.300,50 riconosciuti mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato, liberato in natura mediante il conferimento del 17,85% del capitale sociale di VM.

L'importo totale del corrispettivo certo, in assenza di earn-out, è pertanto pari a € 149.430,00. Ne deriva un valore minimo implicito per il 100% del capitale economico di Vanilla Marketing S.r.l. pari a:

$$€149.430,00 / 51\% = €293.000,00$$

Tale valore rappresenta il limite inferiore contrattualmente desumibile dell'operazione di acquisizione di VM da parte di Execus

4. Finalità strategica

L'operazione si inserisce nella strategia di crescita per linee esterne di Execus S.p.A., finalizzata all'ampliamento dell'offerta e delle competenze nell'ambito della comunicazione digitale ad alto valore aggiunto. L'integrazione di Vanilla consente:

- di rafforzare la presenza sul mercato delle PMI italiane
- di potenziare il portafoglio servizi nei segmenti brand identity, advertising, content marketing e UX design
- di attivare sinergie in ambito sales automation e performance marketing

Vanilla potrà beneficiare dell'integrazione in una struttura quotata, con accesso a risorse, visibilità, strumenti e canali di sviluppo commerciale ad ampia scala.

5. Tempistiche e condizioni

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato:

- all'esito positivo della due diligence legale, fiscale, contabile su Vanilla;



- all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di Execus dell'aumento di capitale riservato e dell'acquisto della partecipazione;
- alla sottoscrizione dei contratti definitivi e dei relativi allegati (patti parasociali, dichiarazioni e garanzie);
- all'assenza di eventi pregiudizievoli fino alla data del closing;
- al rilascio del nulla osta da parte dell'Euronext Growth Advisor di Execus S.p.A.

Il closing - previsto inizialmente entro e non oltre il 30 aprile 2025 - avverrà entro il 30 maggio '25.

Descrizione sintetica della Società Vanilla Marketing oggetto della perizia

1. Profilo aziendale e metodologia proprietaria

Vanilla Marketing S.r.l., fondata nel 2014 e con sede ad Ancona, è un'agenzia di comunicazione digitale che si distingue per l'elaborazione di strategie di marketing emozionale e contenuti ad alto impatto.

L'agenzia ha sviluppato un approccio metodologico proprietario denominato **DIGITAL CREATORS® METHOD**, che integra creatività, dati e tecnologie per costruire strategie efficaci e durature.

Questo metodo è caratterizzato da quattro elementi principali: flessibilità, orientamento agli obiettivi, integrazione del marketing e orientamento emozionale.

Il processo si articola in tre fasi fondamentali: studio e analisi della situazione (Report 0), definizione di obiettivi SMART e messa online della strategia con analisi continua e testing.

2. Articolazione dei servizi offerti

Vanilla adotta un modello di business multidisciplinare fondato su sei aree di intervento integrate tra loro:

1. **Emotional Marketing & Strategy:** sviluppo di strategie che pongono le emozioni al centro del messaggio, valorizzando l'identità del brand e generando fedeltà nel tempo.
2. **Content Production & Digital PR:** produzione di contenuti ad alta intensità narrativa (copywriting, video, podcast), con attività mirate di digital PR e reputation management.
3. **SEO & SEM:** strategie basate su dati e analisi dei comportamenti digitali per migliorare il ranking organico e ottimizzare le campagne a pagamento.
4. **Web Design & Development:** realizzazione di e-commerce e siti vetrina con approccio user-centric, ottimizzazione della UX e sviluppo full-stack.
5. **Social Media & Advertising:** gestione dei canali social con campagne strategiche orientate alla performance e alla brand awareness.
6. **Branding & Graphic Design:** progettazione di identità visive, naming, packaging design e immagine coordinata.

3. Clienti target e segmenti di mercato

Vanilla opera prevalentemente a favore di PMI del settore manifatturiero e dei servizi, con particolare riferimento a due segmenti:



- **Segmento 1:** PMI B2B a trazione imprenditoriale, con fatturato medio di 1,5 milioni di euro e CEO/fondatore come decisore primario. Obiettivi: digitalizzazione del brand, posizionamento SEO, conversione lead.
- **Segmento 2:** aziende B2C con struttura marketing interna, fatturato medio di 3 milioni di euro e marketing manager come interlocutore. Obiettivi: engagement, personalizzazione, misurabilità dei risultati.

Entrambi i segmenti valorizzano la capacità dell'agenzia di fornire soluzioni integrate e consulenze continuative, apprezzando trasparenza, efficacia, linguaggio accessibile e flessibilità operativa.

4. Posizionamento competitivo e opportunità

Vanilla si posiziona come **partner strategico ad alto valore aggiunto** in un mercato digitale altamente competitivo. I principali fattori distintivi sono:

- approccio proprietario metodologico (DIGITAL CREATORS®)
- qualità dei contenuti e delle strategie di engagement
- alto profilo reputazionale (conferenze, eventi, pubblicazioni)
- team coeso e multidisciplinare

Le opportunità di crescita individuate comprendono:

- sviluppo di format proprietari (eventi, podcast)
- espansione della base clienti attraverso nuovi bandi pubblici e collaborazioni strategiche
- potenziamento del valore del brand su scala nazionale

5. Performance finanziaria e modello operativo

Vanilla presenta un modello di ricavi diversificato:

- Social Media, Advertising e Content Creation: 40%
- Web Development: 30%
- SEO/SEM: 20%
- Branding & Design: 10%

La società ha registrato i seguenti risultati di EBITDA:

- 2022: k€ 18
- 2023: k€ 14
- 2024: k€ 45
- 2025 (previsione): k€ 63
- 2026 (previsione): k€ 94
- 2027 (previsione): k€ 121

La struttura dei costi è coerente con un modello ad alta intensità di competenze umane e personalizzazione, mentre l'assenza di indebitamento finanziario netto e la presenza di liquidità operativa garantiscono sostenibilità.

6. Considerazioni conclusive

Vanilla Marketing S.r.l. si configura come una micro-impresa con forte specializzazione, capacità progettuale e una *value proposition* differenziante.



Il posizionamento strategico su marketing emozionale e comunicazione integrata, unito a un modello operativo consolidato e dati previsionali in crescita, supporta la logica dell'integrazione in una realtà strutturata come Execus S.p.A. e ne giustifica l'interesse industriale e strategico per l'operazione di acquisizione del controllo.

Documentazione usata per la presente perizia

Nel corso della redazione della presente perizia, sono stati analizzati i seguenti documenti, suddivisi per categoria, al fine di garantire una valutazione puntuale e accurata del valore economico di Vanilla Marketing ex art. 2343 co. 2 lett. b) del Codice Civile.

Bilanci societari

- Bilancio 2022.
- Bilancio 2023.
- Bilancio 2024

Documenti fiscali e patrimoniali

- Dichiarazione dei redditi VM 2023 relativa al FY 2022.
- Dichiarazione dei redditi VM 2024 relativa al FY 2023.

Bilanci Infrannuali

- Situazione economica e patrimoniale di VM al 30 aprile 2025.

Documentazione societaria

- Verbali dell'Assemblea dei Soci.
- Verbali del Consiglio di Amministrazione.
- Visura storica.
- Atto Costitutivo
- Statuto

Documenti contrattuali

- Lettera di Intenti (LOI) Execus del 27 febbraio 2025.
- Accordo Quadro del 27 maggio 2025

Proiezioni e valutazioni economiche

- File *VanillaMarketing_BusinessPlan_stand_alone.pdf* con proiezioni economiche 2025-2027.

Analisi economico-finanziaria e implicazioni previsionali – Vanilla Marketing S.r.l.

1. Premessa metodologica

L'analisi riportata nella presente sezione si fonda sui dati contabili consuntivi 2022-2023-2024, sulle proiezioni interne fornite dalla società per l'esercizio 2024 e sui dati previsionali contenuti nel Piano Economico 2025-2027 elaborato dal management.



L'obiettivo è fornire una base valutativa coerente, in grado di supportare la stima del valore economico della partecipazione oggetto di conferimento, tenuto conto delle potenzialità evolutive dell'impresa.

2. Analisi del conto economico 2022–2024

L'analisi del triennio evidenzia l'evoluzione da una *struttura economica snella ma fragile a un modello consolidato*, progressivamente scalabile e con margini in forte miglioramento.

Il portafoglio clienti di Vanilla Marketing S.r.l. nel biennio 2023–2024 include contratti ricorrenti e continuativi con realtà private (Gambino, Froila, Altrapelle, Moller's, Perspirex, Terra in Cielo) e affidamenti pubblici (Comune di Ancona, Regione Marche), per un valore complessivo documentato superiore a € 170.000/anno. Tali contratti presentano:

- strutturazione modulare mensile e/o pluriennale;
- rinnovabilità implicita o continuità progettuale;
- copertura stabile di oltre il 50% del valore della produzione annuo;
- diversificazione settoriale e geografica dei clienti;
- marginalità elevata grazie a internalizzazione dei servizi (ADV, SEO, content, shooting).

Questa configurazione contrattuale rappresenta un fattore critico di solidità economica e continuità dei flussi.

	BILANCI DEPOSITATI		BILANCIO APPROVATO	MEDIA 22-24	PREVISIONE	BUSINESS PLAN		MEDIA 25-27
	31/12/22	31/12/23	31/12/24		31/12/25	31/12/26	31/12/27	
Valore della produzione	329	310	346	326	344	386	425	354
Costo del Lavoro	-92	-128	-150		-132	-139	-146	
1° Margine di Contribuzione	231	187	196	205	209	247	279	245
	72%	60%	57%	63%	62%	64%	66%	69%
Materie prime	-6	-2	-4		-8	-8	-8	
Servizi	-201	-163	-140		-137	-144	-149	
Acquisto beni di terzi	-3	-3	-2		-2	-2	-2	
Oneri diversi di gestione	-1	-5	-6		-3	-3	-3	
Costi Operativi	-213	-173	-152	-179	-246	-233	-258	-257
Margine Operativo Lordo	18	14	44	25	63	94	121	89
	6%	5%	13%	8%	19%	25%	29%	26%
Ammortamenti	-11	-9	-9		-9	-9	-9	
Risultato Operativo	7	5	35		54	85	112	
	2%	2%	10%		16%	22%	26%	
Proventi e Oneri Finanziari	-1	-1	-1		-1	-2	-2	
Imposta a Tarzo	-5	-3	-13					
Alibuto Netto	1	1	21		53	83	111	
	0%	0%	6%		16%	22%	26%	

Valore della produzione

- 2022: € 323 mila
- 2023: € 310 mila
- 2024: € 346 mila
- Media 2022–2024: € 326 mila

Il lieve calo del 2023, seguito da una ripresa nel 2024 (+11,6%), riflette l'assestamento organizzativo e il rafforzamento del portafoglio clienti, con attivazione di nuovi flussi ricorrenti.

1° Margine di contribuzione (MLC)

- 2022: € 231 mila (72%)
- 2023: € 187 mila (60%)



Carlo Gambino

- 2024: € 196 mila (57%)

La flessione percentuale nel 2024 è attribuibile all'incremento del costo del lavoro, legato al rafforzamento della struttura operativa per supportare una base clienti crescente e più esigente.

Il valore assoluto del MLC resta stabile, sostenuto da contratti a ricorrenza mensile e da progetti a lungo ciclo.

Costi operativi

- In calo da € 213 mila (2022) a € 152 mila (2024)
- Il contenimento riguarda soprattutto i servizi terzi (da € 201 mila a € 140 mila)

Margine Operativo Lordo (MOL)

- 2022: € 18 mila (6%)
- 2023: € 14 mila (5%)
- 2024: € 44 mila (13%)
- Media 2022–2024: € 25 mila

La marginalità cresce in modo sostanziale nel 2024, a seguito di economie di scala generate da un portafoglio clienti strutturato su contratti ripetitivi e pacchetti modulari.

Risultato operativo (EBIT)

- 2022: € 7 mila (2%)
- 2023: € 5 mila (2%)
- 2024: € 35 mila (10%)

Il miglioramento della leva operativa è evidente: a parità di costi fissi e con incremento controllato del personale, la maggiore efficienza produttiva ha generato profitti operativi più che raddoppiati.

Risultato netto

- 2022: € 1 mila
- 2023: € 1 mila
- 2024: € 21 mila (6%)

La crescita dell'utile netto è la sintesi dell'intero processo di maturazione industriale della società: equilibrio tra offerta, organizzazione e clientela.

Il modello economico mostra già nel 2024 una sostenibilità completa, confermata dalla coerenza tra costi, contratti, margini e investimenti effettuati.

In sintesi, Vanilla Marketing S.r.l. ha costruito tra il 2022 e il 2024 le basi economiche e contrattuali per sostenere un piano di crescita redditizia a partire dal 2025, con una struttura patrimoniale leggera ma solida e un profilo reddituale in continuo miglioramento.

3. Analisi previsionale 2025–2027

Valore della produzione

- 2025: € 341 mila
- 2026: € 386 mila
- 2027: € 425 mila
- Media 2025–2027: € 384 mila

1° Margine di contribuzione (MLC)



- 2025: € 209 mila (61%)
- 2026: € 247 mila (64%)
- 2027: € 279 mila (66%)
- Media 2025–2027: € 245 mila

Margine Operativo Lordo (MOL)

- 2025: € 63 mila (19%)
- 2026: € 94 mila (24%)
- 2027: € 121 mila (29%)
- Media 2025–2027: € 93 mila (24%)

Risultato operativo (EBIT)

- 2025: € 54 mila (16%)
- 2026: € 85 mila (22%)
- 2027: € 112 mila (26%)

L'evoluzione triennale conferma una traiettoria di crescita organica sostenibile, senza la necessità di investimenti significativi, con consolidamento del posizionamento competitivo, progressivo miglioramento dell'efficienza operativa e rafforzamento della redditività netta.

4. Struttura patrimoniale e posizione finanziaria netta

L'analisi della situazione patrimoniale di Vanilla Marketing S.r.l. evidenzia una progressiva razionalizzazione della struttura finanziaria e un rafforzamento della posizione patrimoniale nel triennio 2022–2024:

	BILANCI DEPOSITATI		BILANCI APPROVATO
	31/12/22	31/12/23	31/12/24
Immobilizzazioni Materiali	27	20	14
Crediti w Clienti	64	75	76
Altri crediti	4	26	10
Debiti w Fornitori	-35	-35	-7
Altri Debiti	-25	-42	-39
Capitale Circolante Netto	8	24	40
Fondo VFR	-10	-13	-20
Capitale Investito	25	31	34
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	28	29	50
Banche a BT	7	7	8
Banche a MLT	16	10	3
Disponibilità liquide	-26	-15	-27
Posizione Finanziaria Netta (positiva se >0)	-4	2	-16
Fonti di Finanziamento	25	31	34

- Immobilizzazioni materiali in riduzione da 27K€ a 14K€
- Capitale circolante netto in crescita da 8K€ a 40K€
- Capitale investito netto in aumento da 25K€ a 34K€
- Patrimonio netto in crescita da 28K€ a 50K€

Carlo G. ...



- P.F.N. migliorata da -4K€ a -16K€, con rafforzamento della liquidità

5. Valutazioni conclusive

Vanilla presenta un profilo di progressivo consolidamento economico, con significativi miglioramenti in termini di 1° Margine Lordo di Contribuzione, Margine Operativo Lordo, Reddito Operativo e Reddito Netto.

La dinamica dei costi operativi, la crescita dei ricavi e la gestione patrimoniale coerente rendono il Piano Economico 2025–2027 credibile e tecnicamente sostenibile.

Un elemento determinante per la valutazione prospettica della società è rappresentato dalla composizione, qualità e stabilità del portafoglio clienti.

Vanilla Marketing S.r.l. dispone di una base clienti altamente fidelizzata e diversificata, articolata su contratti di natura ricorrente, continuativa o istituzionale.

L'analisi dei contratti attivi e dei rapporti in corso evidenzia una significativa presenza di accordi strutturati su base mensile o annuale, con ampia tendenza al rinnovo implicito, elevato tasso di retention e contenuta dipendenza da singoli clienti.

Il portafoglio include, tra gli altri, clienti commerciali quali Altrapelle, Perspirex, Moller's, Terra in Cielo, Gambino e Frolla, nonché due importanti affidamenti pubblici: Regione Marche (contratto 2024 da € 57.203) e Comune di Ancona (accordo quadro biennale fino a € 30.000). Complessivamente, tali rapporti generano ricavi documentati superiori a € 170.000 annui e garantiscono una copertura superiore al 50% del valore della produzione realizzato nel 2024. Tale configurazione costituisce una leva significativa per la sostenibilità dei flussi economici, la previsione dei margini operativi e la capacità di assorbire eventuali fluttuazioni del mercato.

La struttura modulare dei contratti, la marginalità elevata dei servizi offerti (in particolare ADV, SEO, shooting, contenuti) e la capacità di internalizzazione delle risorse produttive confermano l'efficienza economica del modello operativo.

La clientela è eterogenea per settore e geografia, con un'elevata coerenza rispetto al posizionamento strategico dell'agenzia nel B2B e nel settore istituzionale.

In conclusione, il portafoglio clienti di Vanilla rappresenta un asset intangibile di rilievo, che conferisce robustezza al piano industriale 2025–2027 e legittima l'utilizzo di un multiplo stabile dell'EBITDA ai fini della valutazione.

La solidità e la ripetitività dei flussi commerciali, abbinate alla sostenibilità patrimoniale e alla marginalità in crescita, costituiscono una base tecnica e oggettiva per l'apprezzamento del valore economico della partecipazione oggetto di conferimento nella presente perizia.

Tali elementi rafforzano la solidità della valutazione prospettica e rappresentano una base oggettiva per determinare il valore economico della partecipazione oggetto di conferimento ai fini della presente perizia.

In ogni caso giova qui sottolineare che il valore economico di Vanilla Marketing S.r.l. non risiede tanto in asset materiali o software registrati, bensì è strettamente connesso alla presenza e al contributo continuativo delle figure chiave della società, in particolare le due Co-CEO socie fondatrici. Tale centralità delle persone è formalizzata nella LOI attraverso specifici impegni di permanenza, non concorrenza, lock-up e full commitment. Si ritiene quindi opportuno considerare tale elemento anche nell'ambito dell'analisi dei rischi e dei fattori di sensitività, applicando una prudentiale correzione al valore economico patrimoniale stimato sulla base dei dati contabili e delle proiezioni economiche.

Metodi di valutazione di un'azienda

I metodi astrattamente utilizzabili per la valutazione economica di un'azienda sono:



1. metodo patrimoniali;
2. metodo basati sui costi
3. metodo reddituale
4. metodo finanziario Discounted Cash Flow
5. metodi empirici: metodo dei multipli

Metodi patrimoniali

I metodi patrimoniali determinano il valore di un'azienda valutando il suo patrimonio netto, ossia la differenza tra attività e passività, rettificata per riflettere i valori correnti di mercato e includendo eventuali beni immateriali non contabilizzati. Si distinguono in:

- **Metodo patrimoniale semplice:** considera il patrimonio netto contabile, rettificato per adeguare le singole componenti ai valori di mercato.
- **Metodo patrimoniale complesso:** oltre alle rettifiche del metodo semplice, include la valutazione di beni immateriali non iscritti a bilancio, come marchi o know-how.

Secondo la dottrina e la prassi aziendalistica, i metodi patrimoniali sono particolarmente indicati per aziende con un significativo patrimonio tangibile, come società immobiliari o holding di partecipazione. Tuttavia, per imprese operanti nel settore digitale, caratterizzate da un elevato contenuto di beni immateriali e da una forte capacità di generare redditi futuri, questi metodi risultano meno appropriati. In tali casi, è preferibile adottare metodi che considerino la capacità reddituale o i flussi di cassa attesi, al fine di cogliere adeguatamente il valore economico dell'azienda.

Metodi basati sui costi

I metodi basati sui costi determinano il valore di un'azienda calcolando il costo necessario per replicare o sostituire le sue componenti patrimoniali. Si distinguono in costo di sostituzione, che considera il valore attuale per sostituire gli asset con equivalenti nuovi, e costo di riproduzione, che riflette l'importo per riprodurre le attività nelle condizioni originali. Il costo storico, invece, analizza il valore d'acquisto rettificato per deprezzamenti e rivalutazioni.

Questi metodi sono utili per stimare il valore minimo di liquidazione, ma presentano limiti significativi per aziende come Vanilla Marketing, dove il valore deriva principalmente da beni intangibili, know-how e prospettive di crescita.

Non catturano adeguatamente l'avviamento o le aspettative di reddito futuro, rendendoli meno adatti in contesti innovativi o digitali. Pertanto, risultano utili solo in combinazione con approcci che tengano conto della capacità prospettica dell'impresa.

Metodo reddituale

Il metodo reddituale attribuisce il valore di un'azienda alla sua capacità di generare flussi economici futuri, attualizzati al valore presente.

Per aziende come VM, caratterizzate da un alto contenuto di innovazione e da asset intangibili, i metodi reddituali sono particolarmente indicati poiché consentono di integrare variabili strategiche quali il vantaggio competitivo, la crescita del mercato e il ciclo di vita tecnologico.

La modellazione deve includere scenari probabilistici per riflettere le incertezze associate alla crescita e una analisi di sensitività.

I principali limiti di questo approccio sono la dipendenza dalla qualità delle previsioni e la soggettività nella determinazione del tasso di attualizzazione.

Tuttavia, per contesti tecnologici e digitali, esso rappresenta uno strumento efficace per catturare il valore prospettico e strategico dell'azienda.



La formula da utilizzare in questo caso è

$$V_c = R / i$$

Dove

V_c è il valore del capitale economico

R è il reddito medio normalizzato

i è il tasso di attualizzazione della rendita perpetua

Metodo finanziario Discounted Cash Flow

Il metodo Discounted Cash Flow (DCF) si basa sul principio che il valore economico di un'azienda corrisponde alla somma attualizzata dei flussi di cassa futuri che essa è in grado di generare. Questo approccio richiede:

- **Stima dei Flussi di Cassa Liberi (FCF):** calcolati partendo dall'EBIT, depurati dalle imposte e rettificati per ammortamenti, investimenti e variazioni del capitale circolante.
- **Determinazione del Valore Terminale:** stima del valore residuo dell'azienda alla fine del periodo esplicito di previsione, generalmente mediante la formula della rendita perpetua.
- **Attualizzazione al Valore Presente:** i flussi di cassa e il valore terminale vengono scontati utilizzando il tasso di attualizzazione appropriato, spesso calcolato come Weighted Average Cost of Capital (WACC).

Questo metodo è particolarmente rigoroso e è spesso applicato alle grandi imprese con dati finanziari dettagliati e prevedibili.

Nonostante la validità teorica, il metodo DCF non è idoneo per la valutazione di VM per le seguenti ragioni:

1. **Caratteristiche di VM:** VM si presenta come una micro-impresa nel settore dinamico del marketing digitale.
2. **Elevata Aleatorietà del Beta e del Tasso di Crescita:** Il beta di una azienda riflette la sua sensibilità alle fluttuazioni di mercato, amplificando l'incertezza. Inoltre, il tasso di crescita ("g") è difficilmente stimabile in modo affidabile in un settore caratterizzato da rapida evoluzione tecnologica.
3. **Volatilità del Mercato:** Il mercato del marketing digitale è estremamente dinamico e soggetto a cambiamenti repentini, rendendo difficile una previsione accurata dei flussi di cassa sul lungo termine.

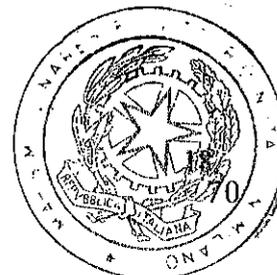
Approccio Alternativo Più Adatto: Per realtà come VM, è preferibile utilizzare il metodo dei multipli di mercato, più robusto e adeguato per aziende di dimensioni contenute e con dati meno strutturati.

Il metodo DCF, pur essendo uno strumento rigoroso e consolidato nella prassi valutativa, non è applicabile in modo affidabile a VM per le ragioni sopra esposte.

La scelta di un metodo alternativo, come quello dei multipli di mercato, consente una valutazione più realistica e proporzionata alla natura e alle caratteristiche dell'azienda.

Metodi empirici: il metodo dei multipli di settore

Il metodo dei multipli è uno strumento di valutazione finanziaria ampiamente utilizzato per stimare il valore economico di un'azienda, basandosi sul confronto con parametri di imprese comparabili operanti nel medesimo settore o con caratteristiche similari.



Tale approccio è particolarmente indicato quando i dati dettagliati necessari per l'applicazione di metodi più complessi, come il Discounted Cash Flow (DCF), non sono disponibili o risultano difficilmente stimabili.

Questo metodo, riconosciuto nelle migliori pratiche di mercato, consente di determinare il valore aziendale mediante coefficienti specifici, detti multipli, calcolati rapportando il valore di mercato delle imprese comparabili a indicatori finanziari o operativi come utile netto, reddito operativo o ricavi.

I multipli di settore più diffusi includono:

- **Price/Earnings (P/E) Ratio:** Rapporto tra prezzo di mercato e utile netto.
- **EV/EBIT:** Rapporto tra Enterprise Value e reddito operativo.
- **EV/EBITDA:** Rapporto tra Enterprise Value e margine operativo lordo.
- **Price/Sales (P/S) Ratio:** Rapporto tra prezzo di mercato e ricavi.

L'applicazione del metodo si fonda sull'identificazione di multipli consolidati e sull'utilizzo di studi di benchmarking che garantiscono un ancoraggio solido alle dinamiche di mercato e alle specificità del settore.

La scelta delle imprese comparabili e l'analisi dei loro profili di rischio e performance assicurano una valutazione coerente e contestualizzata.

Grazie alla sua flessibilità e semplicità, il metodo dei multipli rappresenta un approccio efficace per stimare il valore economico di un'azienda come VM, consentendo di integrare parametri di mercato in una valutazione aderente alle aspettative degli operatori finanziari e alle condizioni settoriali.

Stima del valore economico della società Vanilla Marketing

La valutazione economica di VM viene affrontata attraverso due metodologie principali:

- il metodo reddituale basato sul Capital Asset Pricing Model (CAPM) e
- il metodo dei multipli di mercato.

La scelta di tali approcci risponde alle caratteristiche distintive della società, alla natura delle sue attività e al contesto competitivo in cui opera.

Scelta del Metodo Reddituale

Il metodo reddituale, calcolato secondo la formula CAPM, è stato selezionato per la capacità di rappresentare in modo realistico la relazione rischio-rendimento delle attività di VM.

Questa scelta tiene conto di diversi fattori chiave:

1. **Maturità e Posizionamento del Business:** VM è un'azienda con un modello di business che si basa su tecnologie innovative e progetti ad alta intensità di capitale umano, caratteristica tipica delle imprese con beta elevati. La rischiosità legata ai flussi di reddito futuri richiede un approccio che consideri attentamente il rischio sistematico.
2. **Prevedibilità dei Flussi Reddittuali:** La metodologia reddituale consente di valorizzare adeguatamente la capacità di VM di generare reddito sostenibile nel tempo, grazie alla sua specializzazione nei servizi digitali e tecnologici, nonché alla solidità delle relazioni con i principali clienti.
3. **Approccio Flessibile al Rischio:** Il CAPM, integrando il rischio sistematico attraverso il beta, risponde alla necessità di valutare in modo accurato il costo del capitale, fondamentale per stimare il valore attuale delle entrate future.

Scelta del Metodo dei Multipli di Mercato



A complemento del metodo reddituale, l'applicazione dei multipli di mercato si fonda sull'obiettivo di ottenere un valore relativo, confrontando VM con aziende analoghe operanti nello stesso settore. Questa scelta è motivata da:

1. **Comparabilità Settoriale:** I multipli di mercato, basati su metriche quali EV/EBITDA, P/E e EV/Sales, consentono di riflettere le dinamiche di settore e le valutazioni di aziende similari, fornendo un benchmark oggettivo.
2. **Rilevanza del Settore Tecnologico:** Nel panorama competitivo di VM, i multipli offrono un'indicazione chiara della percezione del mercato per aziende ad alto contenuto tecnologico e in forte crescita.
3. **Integrazione dei Risultati:** L'utilizzo dei multipli garantisce un confronto diretto con i valori di mercato e aggiunge solidità al processo di valutazione, permettendo una triangolazione dei risultati ottenuti con il metodo reddituale.

Metodo reddituale

Poiché l'applicazione di tale metodologia richiede di stimare la redditività che prudenzialmente l'impresa sarà in grado di generare in prospettiva, è necessario identificare il tasso di attualizzazione del reddito normale atteso dall'impresa, ossia il risultato economico della sola gestione economica caratteristica da usare nella formula della rendita perpetua.

Quale tasso di attualizzazione (i) viene considerato il costo del capitale stimato per il settore dell'advertising in Europa utilizzando il modello del Capital Asset Pricing Model (CAPM) e prendendo come riferimento i risultati delle ricerche del Professor Aswath Damodaran della New York University - Stern Business School

Dai documenti disponibili e le informazioni analizzate Vanilla Marketing S.r.l. opera nel settore del digital advertising e della comunicazione digitale integrata, con specializzazione in marketing emozionale, content strategy e performance marketing per PMI.

Questo include attività focalizzate sulla gestione, implementazione e ottimizzazione di campagne pubblicitarie attraverso piattaforme digitali.

Per determinare il costo del capitale proprio per le imprese operanti nel settore della pubblicità digitale in Italia, utilizziamo i seguenti parametri:

1. **Tasso Privato di Rischio (Rf):** Il rendimento del BTP a 10 anni, pari al 3,64%.
2. **Equity Risk Premium (ERP):** Per l'Italia, stimato al 6,8% (fonte: Aswath Damodaran, Country Risk: Determinants, Measures, and Implications - The 2024 Edition; New York University - Stern School of Business)
3. **Beta del Settore Pubblicitario:** Secondo le stime del Professor Aswath Damodaran, il beta per il settore pubblicitario è 1,34.

Per determinare il beta del settore della pubblicità digitale, sono stati presi come riferimento i dati forniti dal Professor Aswath Damodaran della New York University.

Secondo le sue analisi aggiornate a gennaio 2025, il beta per il settore "Advertising" è pari a 1,34. Questa informazione è disponibile al seguente link:

https://pages.stern.nyu.edu/~adamodar/New_Home_Page/datafile/Betas.html

È importante notare che questo valore si riferisce al mercato statunitense.

Tuttavia, in assenza di dati specifici per l'Italia o l'Europa, questo beta può essere utilizzato come riferimento, con l'avvertenza che potrebbero esserci differenze dovute a specificità di mercato locali.

Il beta è un indicatore che misura quanto il rendimento di un'azienda o di un'attività finanziaria è influenzato dai movimenti del mercato di riferimento. In pratica, rappresenta la sensibilità o la reattività di un titolo rispetto alle variazioni generali del mercato.



Interpretazione del Beta

- **Beta uguale a 1:**
 - L'azienda si muove in modo proporzionale al mercato.
 - Se il mercato cresce o diminuisce del 10%, il titolo seguirà lo stesso andamento (+10% o -10%).
- **Beta maggiore di 1:**
 - L'azienda è più volatile del mercato.
 - Se il mercato cresce del 10%, il titolo potrebbe aumentare del 13% (e viceversa, potrebbe scendere del 13% se il mercato cala).
 - È tipico di aziende in settori rischiosi o ciclici, dove i rendimenti sono più sensibili alle oscillazioni economiche.
- **Beta minore di 1:**
 - L'azienda è meno volatile del mercato.
 - Se il mercato cresce del 10%, il titolo potrebbe crescere del 7% (e viceversa, calare del 7% se il mercato scende).
 - Solitamente, si tratta di aziende più stabili, come quelle dei beni di prima necessità.
- **Beta negativo:**
 - L'azienda si muove in direzione opposta rispetto al mercato.
 - Se il mercato cresce, il titolo tende a scendere, e viceversa.
 - Questo è raro, ma si osserva in attività anti-cicliche o in settori difensivi.

Giudizio sul Beta di VM (1,34)

Con l'applicazione di un beta pari a 1,34, VM è da ritenere più volatile del mercato.

Questo significa che:

- VM si trova in un settore che reagisce in modo amplificato ai cambiamenti economici e di mercato, come quello della pubblicità digitale.
- Se il mercato di riferimento cresce, VM tende a crescere di più rispetto al mercato. Allo stesso modo, se il mercato subisce un calo, VM potrebbe subire perdite maggiori.
- Questo beta riflette un profilo di rischio più alto, coerente con le caratteristiche di innovazione e competitività del settore della pubblicità digitale.

VM è una società dinamica e sensibile ai cambiamenti del mercato, con opportunità di rendimento elevate, ma anche con un rischio maggiore rispetto al mercato medio.

Calcolo del Costo del Capitale Proprio (Ke)

Utilizziamo la formula del Capital Asset Pricing Model (CAPM):

$$Ke = Rf + \beta \times ERP$$

Sostituendo i valori:

$$Ke = 3,64\% + 1,34 \times 6,8\% = 12,75\%$$

Conclusione: Il costo del capitale proprio per un'azienda operante nel settore della pubblicità digitale in Italia è approssimativamente 12,75%.

Passando ora alla definizione del "risultato normale atteso" da VM, si propongono le seguenti considerazioni.



Come anticipato all'inizio del capitolo, il metodo reddituale viene utilizzato per stimare il valore del capitale economico di VM alla data della presente perizia, basandosi sui dati economici storici e prospettici.

Questo approccio consente di valutare il valore attuale della capacità dell'impresa di generare reddito in futuro, considerando prudentemente i risultati ottenuti negli esercizi passati e quelli previsti dal piano industriale.

Ai fini dell'applicazione del metodo reddituale, è stato necessario identificare un livello di reddito normalizzato da capitalizzare, rappresentativo della reale capacità di Vanilla Marketing S.r.l. di generare reddito operativo in condizioni ordinarie.

Coerentemente con la prassi valutativa professionale e con quanto previsto dai Principi Italiani di Valutazione, è stato adottato quale reddito normalizzato il Margine Operativo Lordo (MOL), in quanto rappresenta un indicatore tecnico-industriale di performance più stabile e significativo rispetto al risultato netto. Il MOL è meno influenzato da elementi contabili o extracaratteristici (quali ammortamenti, componenti finanziarie, fiscalità differita e poste straordinarie), e riflette in modo diretto la capacità dell'impresa di generare margine dalla gestione operativa.

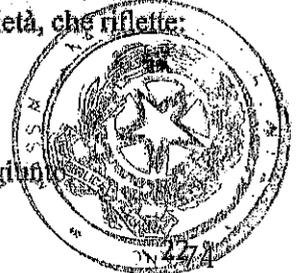
Tale scelta risulta particolarmente appropriata nel caso di imprese di piccola dimensione e in fase di crescita, come Vanilla Marketing S.r.l., dove il risultato netto può risultare volatile e non rappresentativo a causa di scelte gestionali o di struttura non ancora pienamente stabilizzate. Anche secondo la dottrina più accreditata, tra cui Shannon Pratt (Valuing a Business, McGraw-Hill), l'utilizzo del MOL è pienamente giustificato per imprese in consolidamento, in quanto consente di isolare la performance operativa ricorrente e di esprimere una capacità reddituale tendenziale su cui fondare una valutazione prudente ma rappresentativa del valore prospettico.

In particolare:

- Per la stima del valore minimo, è stata assunta come base la media del MOL relativo agli esercizi 2024 e 2025, pari a € 54.000, in quanto:
 - i risultati del 2022 e 2023 riflettevano una struttura organizzativa superata e non più rappresentativa dell'assetto operativo attuale;
 - l'anno 2024 ha segnato un punto di svolta nel modello di business, con internalizzazione di attività strategiche, razionalizzazione dei costi e attivazione di economie di scala;
 - i dati gestionali al 30 aprile 2025 mostrano un avanzamento coerente con il piano industriale, rendendo ragionevole e prudente l'utilizzo del 2025 come riferimento normalizzato, senza penalizzazioni.

Sulla base di tali presupposti, e adottando un tasso di attualizzazione K_e pari al 12,75% (determinato secondo il modello CAPM, con $R_f = 3,64\%$, $ERP = 6,80\%$, $\beta = 1,34$), si ottiene:

- Valore del capitale economico lordo: € 420.326
- Applicando un fattore correttivo prudenziale del 20% per tenere conto della dimensione aziendale, della struttura proprietaria e dell'esposizione settoriale:
 - Correzione: -€ 84.065
 - Valore economico netto prudenziale: € 336.261
- Per la stima del valore massimo, è stata assunta la media del MOL previsto nel triennio 2025-2027, pari a € 93.000, coerentemente con il piano industriale della società, che riflette:
 - la piena espressione della scalabilità del modello operativo;
 - il consolidamento della marginalità prospettica;
 - l'implementazione di servizi e prodotti ricorrenti a più alto valore aggiunto.



Sulla base di tale valore atteso e dello stesso $K_e = 12,75\%$, si ottiene:

- Valore del capitale economico lordo: € 728.252
- Applicando anche in questo caso un fattore correttivo prudenziale del 20%:
 - Correzione: -€ 145.650
 - Valore economico massimo stimato: € 582.601

Intervallo di stima mediante metodo reddituale

L'applicazione del metodo R/Ke, condotta con criteri prudenziali e coerenti con la fase evolutiva dell'impresa, consente quindi di individuare un intervallo di valore economico per il 100% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l., compreso tra:

- € 336.261 (valore minimo, su base 2024–2025)
- € 582.601 (valore massimo, su base 2025–2027)

Tale intervallo costituisce una base tecnica fondata per le finalità della presente relazione, ed è coerente con i benchmark contrattuali e con il profilo di rischio-rendimento atteso dell'impresa nel settore digital advertising.

VALORE MINIMO

VALORE MASSIMO

METODO REDDITUALE

Risk Free BTP 10y	3,64%
beta	1,34
Equity Risk Premium	6,80%
Ke	12,75%
Reddito Normalizzato (Media 2024-2025)	
Margine Operativo Lordo	54
Valore Capitale Economico	420,326
Fattore di Correzione %	-20%
Correzione ke	-84,065
Valore Capitale Economico	336,261

METODO REDDITUALE

Risk Free BTP 10y	3,64%
beta	1,34
Equity Risk Premium	6,80%
Ke	12,75%
Reddito Normalizzato (Media 2025-2027)	
Margine Operativo Lordo	93
Valore Capitale Economico	728,252
Fattore di Correzione %	-20%
Correzione ke	-145,650
Valore Capitale Economico	582,601

Metodo dei Multipli

Il metodo dei multipli rappresenta uno strumento fondamentale per la valutazione economica delle imprese, basato sull'applicazione di rapporti finanziari osservati su un campione di società comparabili. Questo approccio consente di stimare il valore di un'azienda in relazione a metriche chiave come il Price to Earnings (P/E), l'Enterprise Value to EBITDA (EV/EBITDA), l'Enterprise Value to EBIT (EV/EBIT) e l'Enterprise Value to Sales (EV/Sales).

A livello internazionale, il professor Aswath Damodaran è considerato un'autorità nella valutazione aziendale. I suoi multipli sono utilizzati come benchmark in vari settori e mercati.

Per il settore tecnologico e, nello specifico, per il digital advertising negli Stati Uniti, i multipli riportati da Damodaran per il 2025 sono:

- EV/EBITDA: 12,5
- P/E: 25,0
- EV/Sales: 5,0

Questi valori riflettono la maturità del mercato statunitense e le aspettative di crescita elevate, caratteristiche tipiche delle grandi imprese tecnologiche operanti in un contesto fortemente competitivo.



Per le piccole e medie imprese (PMI) europee, un riferimento altrettanto valido è rappresentato dal database di NIMBO AG, una piattaforma svizzera specializzata nella valutazione aziendale online.

NIMBO si distingue per l'approccio conservativo, che tiene conto delle specificità delle PMI e delle condizioni economiche del contesto europeo.

I dati di NIMBO sono aggiornati regolarmente e si basano su transazioni reali e bilanci depositati, offrendo una visione dettagliata e coerente con le realtà aziendali di dimensioni contenute.

La credibilità di NIMBO è rafforzata dalla collaborazione con la Swiss Chamber e con il BAK Economics AG, uno dei principali istituti di ricerca economica in Svizzera. Questa sinergia garantisce l'affidabilità delle analisi e l'aderenza ai trend economici locali e regionali.

Per il settore "Software e Servizi IT", che include il digital marketing, i multipli medi aggiornati a gennaio 2025 per PMI che hanno – come VM – circa 10 dipendenti sono i seguenti:

- EV/EBITDA: 3,6
- EV/EBIT: 9,6

Questi multipli

- riflettono le peculiarità delle piccole e medie imprese europee, con una valutazione più prudente rispetto ai mercati nordamericani, tenendo conto delle dinamiche economiche locali e della minore scala operativa delle PMI.
- risultano coerenti con:
 - la natura del business model di Vanilla Marketing S.r.l. (servizi digitali scalabili, marginalità in crescita, costi diretti contenuti);
 - le dimensioni aziendali (microimpresa in consolidamento, clientela fidelizzata);
 - il profilo di rischio (alta sensibilità ai cicli economici e alla domanda digitale).

Considerando che VM è una piccola impresa operante prevalentemente nel mercato italiano ed europeo, si è scelto di utilizzare i multipli forniti da NIMBO come riferimento primario.

Questa decisione si basa su:

1. **Aderenza al Contesto:** I multipli di NIMBO riflettono meglio la realtà operativa delle PMI europee, offrendo una valutazione più prudente e realistica.
2. **Rilevanza Geografica:** Il mercato italiano, in cui VM opera principalmente, presenta dinamiche più affini a quelle considerate nel database di NIMBO.
3. **Affidabilità della Fonte:** La collaborazione tra NIMBO, la Swiss Chamber e il BAK Economics AG garantisce la qualità e la solidità dei dati.

Ecco di seguito i che si ottengono dalla applicazione del metodo reddituale come *infra* descritto



VALORE MINIMO		VALORE MASSIMO	
METODO DEI MULTIPLI		METODO DEI MULTIPLI	
Margine Operativo Lordo (Media 2024-2025)	54	Margine Operativo Lordo (Media 2025-2027)	93
EV / MOL	8,6	EV / MOL	8,6
Valore Capitale Economico EV	460,960	Valore Capitale Economico EV	798,653
Fattore di Correzione %	-20%	Fattore di Correzione %	-20%
Correzione k€	-92	Correzione k€	-160
Valore Capitale Economico	368,768	Valore Capitale Economico	638,923
Reddito Operativo (Media 2024-2025)	45	Reddito Operativo (Media 2025-2027)	84
EV / RO	9,6	EV / RO	9,6
Valore Capitale Economico EV	428,160	Valore Capitale Economico EV	805,120
Fattore di Correzione %	-20%	Fattore di Correzione %	-20%
Correzione k€	-86	Correzione k€	-161
Valore Capitale Economico	342,528	Valore Capitale Economico	644,096
Media Generale dei multipli	355,648	Media Generale dei multipli	641,509

I multipli di riferimento, selezionati su base prudenziale, sono stati applicati alle medie dei risultati operativi storici e prospettici per determinare un intervallo valutativo coerente con le dinamiche di settore.

Nello specifico, sono stati considerati:

- Margine Operativo Lordo (MOL) medio biennale (2024-2025) e triennale (2025-2027), applicando un multiplo EV/MOL = 8,6;
- Reddito Operativo (RO) medio biennale (2024-2025) e triennale (2025-2027), con applicazione del multiplo EV/RO = 9,6.

A ciascuna valutazione è stato applicato un fattore prudenziale di correzione del 20%, in coerenza con la dimensione ridotta dell'impresa, la sua fase evolutiva e l'incertezza insita nell'estrapolazione di multipli di società quotate o internazionali verso una realtà non ancora pienamente scalata.

I risultati sono così sintetizzabili:

- Valore minimo (multipli applicati ai dati 2024-2025):
 - EV/MOL → € 368.768
 - EV/RO → € 342.528
 - Media ponderata: € 355.648
- Valore massimo (multipli applicati ai dati 2025-2027):
 - EV/MOL → € 638.923
 - EV/RO → € 644.096
 - Media ponderata: € 641.509

Tali valori risultano coerenti con il posizionamento competitivo atteso della società nel periodo post conferimento e confermano, anche dal confronto di mercato, l'adeguatezza e la sostenibilità della stima espressa mediante metodo reddituale.



Analisi di Sensitività e Valutazione Prudenziale

Nell'ambito della valutazione economica di Vanilla Marketing S.r.l., è stato adottato un approccio metodologico che include l'applicazione di una **correzione prudenziale del 20%** al valore capitale economico medio risultante dai metodi reddituale e dei multipli.

Tale scelta non è arbitraria, ma rappresenta una prassi tecnica coerente con i criteri professionali in uso nella valutazione di piccole imprese non quotate.

L'analisi di sensitività è qui intesa non come simulazione analitica su singole variabili (ricavi, margini, tassi), ma come misura integrata di riduzione preventiva del valore stimato, finalizzata a:

- riflettere l'incertezza legata alla scala limitata dell'impresa,
- considerare il potenziale impatto di rischi specifici non pienamente catturati nei flussi o nel K_e ,
- mitigare l'effetto di eventuali deviazioni rispetto alle attese prospettiche,
- adottare una prospettiva conservativa nel contesto di un'operazione di conferimento.

Questa logica trova riscontro esplicito:

- nei **Principi Italiani di Valutazione (PIV)**, che prevedono la possibilità di applicare sconti prudenziali proporzionati al rischio specifico dell'impresa;
- negli **IVS (International Valuation Standards)**, che autorizzano aggiustamenti ex post nei metodi reddituali per tenere conto di variabili non incorporate nella modellazione base;
- nella dottrina internazionale, in particolare **Shannon P. Pratt (Valuing a Business, McGraw-Hill, 5ª ed.)**, il quale indica coerente per piccole imprese con elementi di rischio specifico applicare una correzione (dipendenza da clientela, bassa liquidabilità, natura owner-driven).

La scelta di una correzione del 20% è stata quindi assunta come valore prudenziale, pienamente giustificato rispetto al profilo operativo e dimensionale di Vanilla Marketing, e volto a garantire l'affidabilità e la tenuta del valore stimato anche in scenari meno favorevoli.

La stima così ottenuta costituisce dunque una misura cauta e responsabile del capitale economico, idonea ad essere utilizzata in un'operazione di conferimento di quote, nonché tecnicamente difendibile in sede di eventuale revisione o controllo.

Riepilogo delle Valutazioni

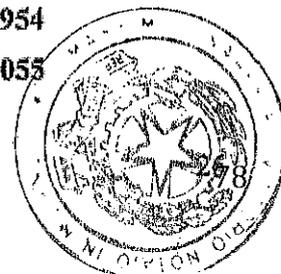
Metodo Reddituale: Applicando il metodo reddituale e capitalizzando il reddito operativo normalizzato, con applicazione di un fattore prudenziale di correzione del 20%, la stima del **valore minimo** del 100% del capitale economico di Vanilla Marketing S.r.l. risulta pari a € 336.261, mentre il **valore massimo**, calcolato sulla media del triennio 2025–2027, risulta pari a € 582.601.

Metodo dei Multipli di Mercato: Applicando il metodo dei multipli, attraverso l'utilizzo congiunto dei coefficienti EV/MOL ed EV/RO su valori medi storici e prospettici (2024–2025 e 2025–2027) e applicando il medesimo fattore prudenziale del 20%, si ottiene un **valore minimo** di € 355.648 e un **valore massimo** di € 641.509 per il 100% del capitale economico.

Intervallo di stima complessivo

Calcolando la media dei due metodi, si ottiene:

- **Valore minimo ponderato:** $(€ 336.261 + € 355.648) \div 2 = € 345.954$
- **Valore massimo ponderato:** $(€ 582.601 + € 641.509) \div 2 = € 612.055$



Il valore del capitale economico del 100% di Vanilla Marketing S.r.l. alla data della presente perizia si colloca dunque in un intervallo prudenziale e tecnicamente fondato tra un valore minimo di € 345.954 e un valore massimo di € 612.055, coerente con la fase evolutiva dell'impresa e con le sue prospettive economiche.

Conclusioni

Al termine della presente relazione di stima, redatta ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., avente ad oggetto la determinazione del valore economico della partecipazione rappresentativa del 17,85% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l., oggetto di conferimento in natura nella società Execus S.p.A., lo scrivente - che dichiara di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa - formula le seguenti conclusioni:

- Il valore economico del 100% del capitale sociale di Vanilla Marketing S.r.l. può essere stimato, in via prudenziale, in un ammontare non inferiore a € 345.954, risultato dalla media dei valori ottenuti mediante applicazione congiunta dei metodi reddituale e dei multipli di mercato, con applicazione di un fattore di correzione specifica per rischio, scala e volatilità;
- Alla partecipazione del 17,85% oggetto di conferimento è attribuibile un valore non inferiore a € 61.741, superiore al controvalore dell'aumento di capitale riservato deliberato da Execus S.p.A. ai fini del conferimento, pari a € 52.300,50 (di cui € 1.228,09 a capitale sociale e € 51.072,41 a sovrapprezzo), da liberarsi mediante l'emissione di n. 34.867 nuove azioni ordinarie Execus.

La presente perizia attesta altresì che il valore massimo implicito dell'intera partecipazione al capitale di Vanilla Marketing S.r.l., pari a € 584.558,82, risultante dalla somma dei corrispettivi previsti contrattualmente in caso di piena maturazione dell'Aggiustamento Prezzo, è pienamente contenuto nella forchetta valutativa determinata nella presente relazione (valore massimo stimato: € 612.055).

In particolare, il 51% del valore massimo stimato nella presente perizia - 100% pari a € 612.055 - corrisponde a € 312.143,05.

Tale importo è superiore al valore massimo implicito contrattuale derivante dalla struttura dell'operazione in caso di piena maturazione dell'Aggiustamento Prezzo, pari a € 298.129,50 (somma di € 52.300,50 + € 97.129,50 + € 148.699,50), correlato al 51% del capitale economico di VM e corrispondente ad una valorizzazione implicita complessiva di € 584.558,82 per il 100% di Vanilla Marketing S.r.l.

Ne consegue che anche nel caso di massimo earn-out previsto contrattualmente, la valorizzazione implicita della partecipazione del 51% di VM ossia € 298.129,50 risulta inferiore al valore massimo determinato nella presente perizia, sempre per il 51%, pari a € 312.143,05 rafforzando così la congruità e sostenibilità complessiva dell'operazione rispetto al valore economico della partecipazione oggetto di conferimento.

Pertanto, risultano pienamente soddisfatte le condizioni sostanziali previste dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., in merito al rapporto economico tra il bene conferito e l'aumento di capitale sottoscritto.

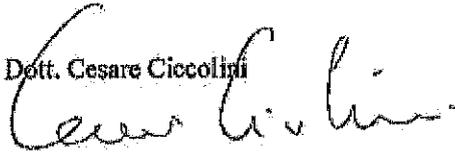
In considerazione dei valori sopraindicati, il sottoscritto attesta infine che il valore della partecipazione conferita del 17,85% (€ 55.941) e quello proporzionale delle singole partecipazioni dei soci conferenti, determinati secondo criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di beni analoghi, sono almeno pari al deliberando valore complessivo attribuito ai fini della sottoscrizione e della liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale e del relativo sovrapprezzo da Execus S.p.A. (€ 52.300,50) e che, per quanto riguarda la seconda tranche dell'aumento di capitale e del relativo sovrapprezzo, il valore della partecipazione del 51% può essere collocato nella fascia alta dei citati valori che scaturiscono dalle valutazioni effettuate così da comprendere anche il valore delle azioni da



assegnare a titolo di Aggiustamento Prezzo, al verificarsi dei relativi presupposti, e da attestare altresì le condizioni sostanziali alla base delle modalità esecutive di sottoscrizione e liberazione della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale.

Roma, 28 Maggio 2025

Dott. Cesare Ciccolini



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO

Numero 21085 di repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 duemilaventicinque il mese di maggio il giorno 28 ventotto.

In Milano, nella casa in Via Santa Marta n. 19.

Avanti a me Dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso

il Collegio Notarile di Milano è personalmente comparso il dott.

Ciccolini Cesare nato a Milano il 21 novembre 1968, domiciliato a

Roma, Via dei Condotti n. 21, il quale mi presenta il documento che

precede composto di n. 28 (ventotto) pagine compresa la copertina,

costituito dalla valutazione redatta a norma dell'art. 2343 ter,

secondo comma, lett. b), Codice Civile, aggiornata al 30 aprile 2025

relativa alla società "Vanilla Marketing S.r.l.", con sede in Ancona,

Corso Garibaldi n. 91, con il capitale sociale di Euro 10.000

(diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione

nel Registro delle Imprese delle Marche 02646270427, R.E.A.

MI-204154, parte delle cui partecipazioni saranno oggetto di

conferimento da parte dei soci della società suddetta nella società

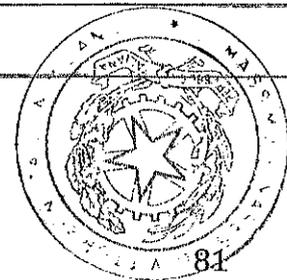
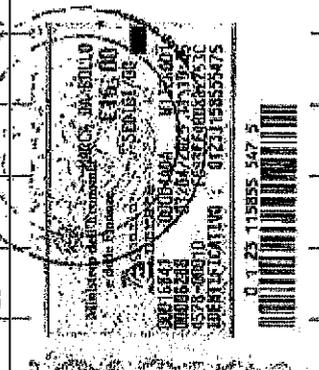
"Execus S.P.A.", con sede in Milano, Viale Premuda n. 46, capitale

sociale sottoscritto di euro 240.278,42

(duecentoquarantamiladuecentosettantotto virgola quarantadue)

interamente versato come dichiarato dallo stesso, diviso in numero

6.821.787 (seimilioniottocentoventunomilasettecentottantasette)

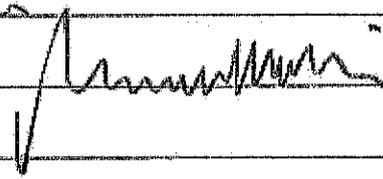


azioni prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN IT0005557530), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10625270961, R.E.A. MI-2545584, iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa, a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di capitale che verrà da quest'ultima deliberato, e chiede di asseverarlo con giuramento.

Da me ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento di rito in mia presenza ripetendo le parole "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità."

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta il presente atto di un foglio scritto con nastro indelebile da persona di mia fiducia su una pagina intera e fin qui della seconda.

Cesare Galassi




Allegato D del n. 21088/8215 di rep.

Alla cortese attenzione dei soci
Vanilla Marketing S.r.l.
Corso Garibaldi n. 91
Ancona,

Milano, li 28 maggio 2025

Dichiarazione di possesso dei requisiti di professionalità e di indipendenza

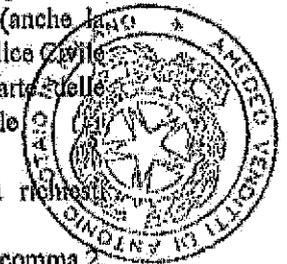
Io sottoscritto dott. Cesare Ciccolini, nato a Milano il 21 novembre 1968, domiciliato a Roma, Via dei Condotti n. 21, codice fiscale CCC CSR 68821 F205Z, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma sezione A al n. AA_009664 e al Registro dei Revisori Legati al numero 129402 con D.M. del 25 giugno 2003 (in Gazz. Uff. del 4 luglio 2003 n. 52), con riferimento all'incarico ricevuto dai soci di Vanilla Marketing S.r.l. (anche la "Società") per la valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile della società Vanilla Marketing S.r.l. ai fini del prospettato conferimento di parte delle partecipazioni sociali della stessa in "Execus S.p.a." ai sensi dell'art. 2440 Codice Civile

DICHIARA

- a) di essere in possesso di adeguati e comprovati requisiti di professionalità richiesti dall'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile;
- b) di essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile e dall'articolo 2399 del Codice Civile e specificatamente:
 - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei membri del Consiglio di Amministrazione di Vanilla Marketing S.r.l., né amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato a Vanilla Marketing S.r.l., Execus S.p.a., alle società o alle persone che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo su Vanilla Marketing S.r.l. e/o Execus S.p.a. ed ai soggetti di cui al punto precedente da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, o da rapporti di natura continuativa di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Cordiali saluti









Allegato E del n. 21086/8215 di rep.

Execus S.p.A.

Dichiarazione

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343 quater, terzo comma ed all'articolo 2443, comma quarto, del Codice Civile, relativa all'operazione Vanilla Marketing

Il Consiglio di Amministrazione di Execus S.p.A., società con sede in Milano, Viale Premuda n. 46, ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10625270961 ("Società", o "EXECUS"), riunitosi in data 28 maggio 2025 sotto la presidenza del dott. Adamoli Gianni, ad esito delle verifiche compiute in pari data,

premessi che:

- In data 14 dicembre 2023 con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci di cui al verbale in pari data nn. 20.336 di rep. e 7.888 di racc. a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano è stata conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile la delega ad aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, da esercitarsi entro il termine di 5 anni da suddetta deliberazione, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), comprensivi di sopraprezzo, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto, con determinazione dei relativi criteri cui gli amministratori devono attenersi nell'esercizio della delega di aumento del capitale;
- in data 31 gennaio 2025 tra Execus e le Sigg. Carucci Carlotta, nata Loreto il 17 maggio 1987, domiciliata ad Ancona, Frazione Varano 154, codice fiscale CRC CLT 87E57 E690I e Fischetti Azzurra, nata Fano il giorno 11 settembre 1990, domiciliata a Fano, Via Bocca Trabaria n. 8, codice fiscale FSC ZRR 90P51 D488Y, è stato sottoscritto un Accordo (Accordo) per l'acquisizione da parte di Execus di una partecipazione pari al 51% (cinquantuno per cento) della società "Vanilla Marketing S.r.l.", con sede in Ancona, Corso Garibaldi n. 91, con il capitale sociale di Euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese delle Marche 02646270427, R.E.A. MI-204154;
- avvalendosi della delega di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione di Execus riunitosi in data odierna ha deliberato di aumentare, entro il 30 ottobre 2025, il capitale sociale a pagamento, per la Prima Tranche, per massimo Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta), mediante emissione di massime n. 34.867 (trentaquattromilaottocentosessantasette) nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronext Growth



Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, per un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo, per ciascuna nuova azione sottoscritta, riservate in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, quarto e quinto comma, del Codice Civile, alle Sigg. Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra e da liberare da parte delle medesime mediante il conferimento in natura di partecipazioni di complessivi nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società Vanilla Marketing S.r.l. ai sensi dell'art. 2443, quarto comma, codice civile, di cui esse sono titolari e intestatarie;

- ai sensi dell'articolo 2443, comma quarto, del Codice Civile nel caso sia attribuita agli amministratori la facoltà di cui all'articolo 2443, secondo comma, del Codice Civile e sia deliberato il conferimento di beni in natura valutati in conformità all'articolo 2343-ter del Codice Civile, gli amministratori, espletata la verifica di cui all'articolo 2343-quater, comma primo, del Codice Civile depositano per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, in allegato al verbale di deliberazione dell'aumento di capitale, una dichiarazione con i contenuti di cui all'articolo 2343-quater, comma terzo, del Codice Civile dalla quale risulti la data della delibera di aumento del capitale; e

- ai sensi dell'articolo 2443, comma quarto, del Codice Civile il conferimento non può avere efficacia, prima del decorso del termine di trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento, contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e), di cui all'articolo 2343-quater, terzo comma; entro detto termine uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343,

tutto ciò premesso

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343 quater, terzo comma ed all'articolo 2443, comma quarto, del Codice Civile,

dichiara

(a) che i beni conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, comma primo, del Codice Civile, sono costituiti dalla partecipazione di complessivi nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società "Vanilla Marketing S.r.l.", con sede in Ancona, ("Partecipazione Vanilla Marketing");

(b) che il valore attribuito alla Partecipazione Vanilla Marketing è pari ad Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta) come risulta dalla



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, anche per il metodo di valutazione;

(c) che il suddetto valore della Partecipazione Vanilla Marketing è almeno pari al valore attribuito alle n. 34.867 (trentaquattromilaottocentosessantasette) nuove azioni di Execus della medesima categoria di quelle già in circolazione emesse a fronte del conferimento della Partecipazione Vanilla Marketing;

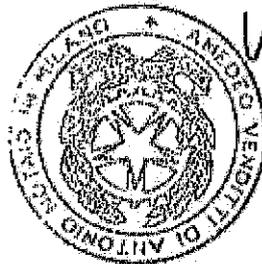
(d) che il Dott. Ciccolini Cesare, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma sezione A al n. AA_009664, nonché al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero della Giustizia con iscrizione n. 129402 – Decreto Ministeriale del 25 giugno 2003 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.52 del 4 luglio 2003, quale esperto indipendente, tra l'altro, rispetto a chi effettua il conferimento (Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra), alla società (Execus) ed ai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sui soggetti conferenti o sulla società medesima, è dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai fini della determinazione del valore della partecipazione sociale oggetto di conferimento.

* * *

Milano, li 28 maggio 2025.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente


dott. Adamoli Gianni



Allegato F del n. 21086/8215 di rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SCOPO - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

1.1 E' costituita una Società per azioni con la denominazione di "Execus S.P.A."

ARTICOLO 2

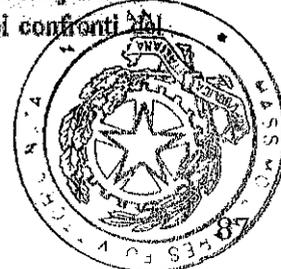
2.1 La società ha per oggetto attività prevalentemente orientate allo sviluppo ed alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ed in particolare la società ha per oggetto la seguente attività:

- sviluppo di software e applicazioni informatiche anche per dispositivi mobile, finalizzati a migliorare l'efficienza e la produttività nella gestione delle reti di venditori ed agenti attraverso la tracciabilità dei processi di vendita dall'individuazione del potenziale cliente alla gestione delle relazioni post-vendita (customer relation management);
- sviluppo di software e applicazioni informatiche per incrementare le vendite attraverso la commessione ed integrazione documentale dei team di vendita e marketing, fornendo in modalità on line dati, indicatori e approfondimenti tempestivi progettati per aumentare la velocità e la pertinenza delle relazioni con i potenziali clienti, anche sotto forma di cruscotti per avere immediatamente informazioni in tempo reale;
- sviluppo di tecnologie software che rientrano nell'ambito dell'accelerazione delle vendite, inclusi database per la gestione di lead di vendita, strumenti di ricerca aziendale, tecnologia di tracciamento e analisi predittiva;
- l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolto in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche online e su internet, nonché con qualunque procedimento e tecnologia tempo per tempo disponibile per l'esercizio di tali attività, il tutto ad esclusione della stampa di quotidiani;
- l'ideazione, la ricerca, l'esecuzione, la gestione e la consulenza in proprio e per conto terzi della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche online e su internet, nonché con qualunque procedimento e tecnologia disponibile per l'esercizio di tali attività, ivi inclusa la vendita di spazi pubblicitari, siano essi fisici e/o multimediali, di spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi ed artistici in genere, la produzione e diffusione di informazioni pubbliche e commerciali, anche con l'uso di mezzi di comunicazione di massa, inclusi quelli audiovisivi, nonché lo sviluppo di programmi e la gestione di attività di relazioni pubbliche;
- lo svolgimento di attività commerciali per via elettronica, quali il commercio di beni nel settore dell'elettronica, la prestazione di servizi e la distribuzione online di contenuti digitali, anche mediante l'assunzione di concessioni, rappresentanze ed agenzie;
- la progettazione, la realizzazione e l'erogazione di corsi di formazione verso imprese ed enti e al personale in genere, purché non finalizzati in modo specifico all'inserimento lavorativo;
- la realizzazione e lo sviluppo di reti di affiliazione o partnership attive (franchising) in vari settori, sia a livello nazionale che all'estero.

Il tutto con esclusione di qualsiasi attività riservata solamente ad iscritti ad albi professionali o ad altre categorie di soggetti.

Essa potrà compiere, purché con carattere non prevalente rispetto all'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, ritenute dall'amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà, infine, assumere mutui e finanziamenti in genere e prestare fidejussioni e garanzie, anche reali, a favore di terzi, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente.

ARTICOLO 3



Manzoni
Di Stefano

3.1 La società ha sede legale in Milano.

L'organo amministrativo potrà deliberare la istituzione e la soppressione di filiali, succursali, stabilimenti, agenzie, uffici e rappresentanze in qualunque località, anche all'estero.

ARTICOLO 4

4.1 La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI SOCI

ARTICOLO 5

5.1 La società ha un capitale sociale di nominali Euro 240.278,42 (duecentoquarantamila duecento settantotto virgola quarantadue) suddiviso in numero 6.821.787 (seimilioniottocentoventunomilasettecentottantasette) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

5.2 Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati.

5.3 La Società può chiedere attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza dei soci che rappresentino la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti. In tal caso i costi relativi sono sostenuti dagli azionisti richiedenti nella misura del 90% (novanta per cento) fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società. La richiesta di identificazione degli azionisti può anche essere parziale, vale a dire limitata agli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

ARTICOLO 6

6.1 Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio a capitale di riserve o altri fondi disponibili).

6.2 Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, denaro, beni in natura e crediti; la delibera di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento: in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro.

6.3 In caso di delibera di aumento del capitale sociale ovvero di emissione di obbligazioni convertibili in azioni spetta ai soci il diritto di opzione nonché il diritto di prelazione sulle azioni e/o obbligazioni convertibili eventualmente rimaste inoperte; se vi sono obbligazioni convertibili il diritto di opzione spetta anche ai possessori di queste, in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio. Si applica la disposizione dell'art. 2441 c.c.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

6.4 Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge.

6.5 L'assemblea in data 14 giugno 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali euro 15.000 (quindicimila), oltre soprapprezzo, per una raccolta massima prevista non superiore ad Euro 8.000.000 comprensiva di soprapprezzo (inclusa quella derivante dall'aumento di capitale a servizio della Quotazione), mediante emissione di massime 500.000 (cinquecentomila) nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del



valore nominale, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile in quanto da riservare in sottoscrizione esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant denominati "Warrant Execus 2023-2026", entro il termine finale del giorno 31 dicembre 2026 fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile, in conformità di quanto stabilito nel Regolamento dei Warrant denominati "Warrant Execus 2023-2026".

6.6. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

6.7 In data 14 dicembre 2023, l'Assemblea della Società ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla delibera nei limiti previsti dallo Statuto sociale, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) compreso l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di deliberare aumenti in denaro riservati in sottoscrizione a partner strategici o selezionati investitori qualificati per il reperimento di risorse utili allo sviluppo e alla crescita della società.

Pertanto, nei limiti dell'ammontare complessivo della Delega sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà:

- (i) di individuare le forme tecniche di ciascun esercizio della Delega medesima;
- (ii) di individuare e fissare l'ammontare di ciascuna emissione;
- (iii) di individuare di volta in volta i destinatari delle azioni rinvenienti da ciascun esercizio della Delega; e
- (iv) di stabilire, nell'imminenza di ciascuna emissione, di volta in volta e nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, delle azioni.

6.8 Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2025, a valere sulla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 6.7 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e quinto comma, codice civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, da offrirsi, riservato e destinato in sottoscrizione a Sigg. Antonio Savoini, Eleonora Uccellini, Mariagrazia Abruzzese, Andrea Rosini, Angelo Cioffi, Massimo Rossi, Letizia Mansutti, Giovanna Pachi, Lorenzo Lomartire, Rocco Angelo Giannetta, Roberto Leidi, Silvia Menini e le società Safe Active Consulting S.r.l., HighWall S.A., Fiditalia S.r.l., Eurofiduciaria S.r.l., Capital Services S.r.l., Lupa S.r.l., per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi Euro 2.295.000 (duemilioni duecentonovantoinquemila), suddiviso in due tranches:

I) la prima tranche del controvalore di massimo Euro 600.000 (seicentomila) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 419.580 (quattrocentodiciannovemilacinquecentottanta) nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari ad Euro 1,43 (uno virgola quarantatre), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,0352 (zero virgola zotrecentocinquantadue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il 31 marzo 2025 e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura della complessiva partecipazione di nominali Euro 42.150,99 (quarantaduemilacentocinquanta virgola novantanove) pari al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale nella società ZCA Digital S.r.l., con sede in Milano, Via Enrico Besana n. 11, con



capitale sociale di Euro 82.649 (ottantaduemilaseicentoquarantanove) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 12999370963, R.E.A. MI-2697347 (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale");

ii) la seconda tranche opzionale, scindibile, del controvalore di massimi Euro 1.695.000 (unmilionesecentonovantacinquemila) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ulteriori nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari alla media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione), di cui Euro 0,0352 (zero virgola zerotrecentocinquantadue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 settembre 2026 e liberarsi in denaro mediante compensazione del credito vantato dai Soci della società ZCA Digital S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in ZCA Digital S.r.l. in relazione all'EBITDA al 31 dicembre 2025 di ZCA Digital S.r.l. di cui all'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale").

6.9 Il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025, a valere sulla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 6.7 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, senza che spetti e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto e quinto comma, codice civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, da offrirsi, riservato e destinato in sottoscrizione a Sigg. Carucci Carlotta e Fischetti Azzurra, per un controvalore, inclusivo di sovrapprezzo, pari a complessivi Euro 201.000 (duecentounomila), suddiviso in due tranches:

i) la prima tranche del controvalore di massimo Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 34.867 (trentaquattromilacitocentosessantasette) nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari ad Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro 30 ottobre 2025 e liberarsi mediante unico e unitario conferimento in natura della complessiva partecipazione di nominali Euro 1.785 (millesettecentottantacinque) pari al 17,85% (diciassette virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale nella società Vanilla Marketing S.r.l. (la "Prima Tranche dell'Aumento di Capitale");

ii) la seconda tranche opzionale, scindibile, del controvalore di massimi Euro 148.699,50 (centoquarantottomilaseicentonovantanove virgola cinquanta) inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di ulteriori n. 93.133 (novantatremilacentotrentatre) nuove azioni ordinarie per un prezzo puntuale di emissione unitario pari al maggiore tra il prezzo di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) e la media dei prezzi degli ultimi sei mesi (precedenti l'emissione), di cui Euro 0,03522 (zero virgola zero tremilacinquecentoventidue) a titolo di capitale sociale e la restante parte quale sovrapprezzo e dato atto che il prezzo unitario minimo sarà comunque quello che risulterà essere la frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al momento dell'emissione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, ultimo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 novembre 2026 e liberarsi in denaro mediante compensazione di parte del credito vantato dai Soci della società Vanilla Marketing S.r.l. nei confronti della Società maturato per effetto del verificarsi delle condizioni dedotte nella previsione dell'aggiustamento prezzo della partecipazione in Vanilla Marketing S.r.l. di cui all'Accordo Quadro (la "Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale");

con riferimento alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale di condizionare l'esecuzione della delibera di aumento di capitale e quindi le sottoscrizioni e ciascun relativo conferimento, ai sensi



per gli effetti dell'art. 1353 codice civile, alla condizione sospensiva costituita dal seguente evento:
(i) mancato esercizio da parte dei soci di Execus S.p.A. del diritto loro riconosciuto dall'art. 2443, ultimo comma, codice civile, che così dispone: "Entro detto termine - i.e.: trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e) di cui all'art. 2343 quater terzo comma - uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d).",

ovvero, qualora la richiesta di nuova perizia fosse presentata nei termini sopra indicati, intervenuta esecuzione e consegna da parte dell'esperto designato ai sensi dell'art. 2343 codice civile della nuova valutazione effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 a segg. codice civile, avente ad oggetto le partecipazioni conferite in sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui all'art. 1) che precede, dai conferenti, che confermi che il valore delle partecipazioni del capitale di Vanilla Marketing S.r.l. apportate in virtù dell'operazione in discorso non sia inferiore ad Euro 52.300,50 (cinquantaduemilatrecento virgola cinquanta).

In caso di avveramento della condizione sospensiva, l'efficacia delle sottoscrizioni della delibera di aumento di capitale decorrerà dal termine iniziale costituito dal medesimo giorno di avveramento della stessa condizione, con esclusione dell'efficacia retroattiva della condizione, comunque nel rispetto dell'art. 2436, quinto comma, codice civile e delle altre norme di legge come sopra detto, dato atto che il termine ultimo per l'avveramento della condizione è il 30 ottobre 2025 (termine indicato anche ai sensi dell'art. 2439, comma 2, codice civile, nell'osservanza dell'art. 2440, quarto comma, codice civile), inoltre approvando, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343-quater, comma 3, del Codice Civile, una dichiarazione di conferma relativa ai punti di cui alle lettere a), b), c) ed e) del medesimo suddetto articolo;

dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli altri Consiglieri, in via disgiunta tra loro, affinché compiano tutti gli atti e le formalità necessarie per dare attuazione ed esecuzione a quanto sopra deliberato entro il rispettivo termine finale per ciascuna tranche, nell'osservanza dell'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile e delle altre norme di legge e regolamento applicabili.

ARTICOLO 7

7.1 I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto/capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

7.2 In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale, e ciò previa conforme delibera assembleare.

AZIONI - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

ARTICOLO 8

8.1 La partecipazione sociale è rappresentata da azioni.

8.2 Possono essere create altre e diverse categorie di azioni fornite di diritti diversi a sensi degli artt. 2348 e seguenti del codice civile; comunque tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria conferiscono uguali diritti. In presenza di azioni appartenenti a particolari categorie, le deliberazioni dell'assemblea, che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'assemblea

Luca Asolanti



speciale degli appartenenti alla categoria interessata. Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie.

8.3 Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

8.4 Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro sulle azioni si applica l'articolo 2352 del codice civile.

8.5 Per l'acquisto da parte della società di azioni proprie, per il compimento di altre operazioni su azioni proprie, e per l'acquisto di azioni da parte di società controllate si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2357 e seguenti del codice civile.

ARTICOLO 9

9.1 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili.

9.2 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato EURONEXT GROWTH MILAN, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti EGM").

9.3 Nella misura in cui l'ammissione delle Azioni Ordinarie su sistemi multilaterali di negoziazione concretasse il requisito della diffusione fra il pubblico degli strumenti finanziari in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2325-bis del Codice Civile, dell'art. 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e dell'art. 116 del TUF, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

9.4 Nella misura in cui l'ammissione delle Azioni Ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della ammissione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni quotate nei mercati regolamentati e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

9.5 Qualora le azioni siano ammesse alle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, e sino a quando le azioni della società saranno ammesse a negoziazione su tale sistema multilaterale di negoziazione, troverà applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento per gli emittenti Euronext Growth Milan adottato da Borsa Italiana.

9.6 Ove sussistano le condizioni di cui al precedente capoverso del presente articolo, ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, senza indugio secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza. In particolare i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ.. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.



ARTICOLO 11

11.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

11.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta), con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

11.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

11.4 Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni Ordinarie della Società alle negoziazioni su BGM.

11.5. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione con le seguenti precisazioni.

Gli articoli 108 e 111 TUF e, ai fini dell'applicazione degli stessi, le disposizioni del presente statuto, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal presente articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

La soglia di cui all'articolo 108, comma 1 e all'articolo 111 TUF è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

Chiunque venga a detenere, per qualsivoglia motivo, una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) degli strumenti finanziari di una specifica categoria in circolazione, ha diritto di acquistare i titoli o gli strumenti finanziari della medesima categoria residui.

Chiunque, in assenza di un'offerta pubblica, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 90% ha l'obbligo di acquistare i restanti strumenti finanziari da chi ne faccia richiesta, se non ripristina entro novanta giorni, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, a un corrispettivo pari al maggiore tra: (a) il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato degli ultimi sei mesi (o del minor periodo disponibile) anteriori al superamento della soglia; (b) il prezzo più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori al superamento della soglia. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di

Licia Aolanti



regolamento o del presente statuto, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

ASSEMBLEE ARTICOLO 12

12.1 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge.

12.2 L'assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purché in Italia o nel territorio di un altro Stato Membro dell'Unione Europea o in Svizzera, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, che sarà indicato sull'avviso di convocazione. L'Assemblea deve essere convocata dagli amministratori nei termini di legge mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società nonché sulla Gazzetta Ufficiale o il "Sole 24 ore" o "Milano Finanza", "MF" o "Italia Oggi" e con le altre modalità previste dalla normativa vigente applicabile. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

L'Assemblea può essere altresì convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due componenti dello stesso.

12.3 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse legalmente costituita; nell'avviso potranno essere previste ulteriori convocazioni successive alla seconda, sempre per il caso in cui nelle precedenti convocazioni non si raggiungesse il quorum costitutivo necessario. L'Assemblea in seconda o successiva convocazione deve essere svolta nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'Assemblea in prima convocazione.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il termine di cui sopra può essere dilazionato al maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società; in questo ultimo caso, peraltro, i componenti dell'organo amministrativo devono segnalare nella relazione di cui all'art. 2428 del Codice Civile le ragioni della dilazione.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale della società, possono richiedere, per iscritto, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente articolo non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

12.4 Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan



sino a che siano ammesse alle negoziazioni su tale mercato, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

12.5 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico e/o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a seconda del sistema di amministrazione adottato e. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza del capitale presente.

12.6 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

12.7 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.

ARTICOLO 13

13.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalla normativa vigente.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario abilitato, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (o dal diverso termine previsto dalla normativa di volta in volta applicabile).

Al fini della presente disposizione si ha riguardo alla data della prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

Il diritto di intervento per delega è regolato dalla legge e dai regolamenti applicabili.



Handwritten signature: Pini Astorini

13.2 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta nei limiti di legge; delega che potrà essere notificata mediante posta elettronica certificata ovvero nel rispetto delle modalità previste con apposito regolamento dal Ministero della Giustizia, secondo le forme che verranno indicate nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea un soggetto al quale i titolari di diritto di voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, per tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione conterrà l'indicazione del soggetto designato, nonché delle modalità e dei termini per il conferimento e per la notifica elettronica della delega che i titolari del diritto di voto avranno facoltà di utilizzare.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervenire all'assemblea medesima anche per delega.

13.3 È possibile l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

13.4 Nel caso venga richiesto il rinvio dell'assemblea ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 del codice civile:

- il rinvio viene disposto dal Presidente verificata la sussistenza di tutte le condizioni poste dall'art. 2374 del codice civile suddetto;

- il Presidente nel disporre il rinvio fissa il luogo, la data e l'ora della seduta di rinvio (fermo restando l'ordine del giorno);

- le disposizioni assunte dal Presidente debbono risultare dal verbale dell'assemblea rinviata.

Il rinvio determina la sospensione della seduta assembleare, con la conseguenza che la seduta di rinvio deve considerarsi mera prosecuzione della seduta sospesa; non è, pertanto, necessario procedere ad una nuova convocazione.

All'inizio della seduta di rinvio il Presidente dell'Assemblea deve nuovamente verificare la sussistenza del quorum costitutivi di cui al successivo articolo.

13.5 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e/o il soggetto verbalizzante. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

13.6 L'assemblea può approvare un regolamento che disciplinerà lo svolgimento dei lavori assembleari e che avrà valore anche per le assemblee successive, sino a modificazioni.

13.7 Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società

ARTICOLO 14

14.1 Ogni azione attribuisce il diritto di voto, salvo nel caso in cui siano state create, alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge, particolari categorie di azioni per le quali valga una diversa disciplina in ordine all'esercizio del diritto di voto (ad es. azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato, azioni a voto plurimo).

14.2 L'assemblea ordinaria e straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza e delibera validamente con le maggioranze di legge.



14.3 Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.

14.4 Salvo diversa disposizione di legge o del presente statuto, le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, ma per le quali non è escluso il diritto di intervento all'assemblea, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea ma non ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

14.5 Il *quorum* costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

ARTICOLO 15

15.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.

15.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

15.3 Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio.

15.4 Il verbale deve essere redatto senza ritardo nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

15.5 Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, senza indugio, nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

15.6 Nel caso di azioni gravate da diritti reali, i diritti (ed in particolare il diritto di intervento all'assemblea) e le facoltà riconosciuti ai soci dai precedenti articoli spetteranno invece ai titolari dei diritti reali investiti del diritto di voto.

AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 16

16.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri.

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 2390 C.C..

Organo di vigilanza è il Collegio Sindacale.

Il numero dei componenti il Consiglio e le loro funzioni sono determinate dall'Assemblea.

Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su Euronext Growth Milan, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di tempo in tempo applicabile. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati e valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione. La perdita dei requisiti di indipendenza comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di

Amministratore
Luigi Achilli



amministratori che secondo la normativa pro tempore vigente devono possedere quei requisiti.

16.2 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. La sostituzione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni volte ad assicurare l'equilibrio tra generi previsto dal vigente Statuto. Qualora vengano a cessare la metà o più della metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di amministrazione si intende dimissionario, può compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione e deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, elegge tra i propri membri il Presidente e può anche nominare un Vice Presidente, i quali rimarranno in carica per tutta la durata del loro mandato di Amministratore.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato.

Il Consiglio di Amministrazione potrà eleggere un Segretario il quale può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

16.3 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 10% del capitale della società, ovvero la diversa misura ove inferiore - stabilita dalla normativa applicabile.

Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare né possono esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista contiene un numero di candidati pari o superiore a cinque, sino al massimo di nove, elencati mediante un numero progressivo.

In ciascuna lista deve essere espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, avente i requisiti di indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il candidato indicato col numero progressivo 1 deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza sopra indicati, debitamente attestati dall' Euronext Growth Advisor.

16.4 Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il settimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano, sotto la propria responsabilità, la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale indicazione, da parte degli stessi e dell'attestazione proveniente dall'Euronext Growth Advisor, dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle vigenti disposizioni.



legge, nonché (iii) il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali o professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione e dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste che non soddisfino tutte le predette condizioni non potranno essere prese in considerazione per la nomina degli amministratori, e si intendono come non presentate.

16.5 Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre etc. secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso di parità di quozienti per l'ultimo consigliere da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità, quello più anziano di età.

In ogni caso, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti. Qualora non sia stata assicurata la nomina di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza e dell'attestazione previste dal presente articolo, il candidato indipendente non eletto che tra le liste ha ottenuto il quoziente più elevato verrà eletto in sostituzione del candidato che lo precede risultante eletto nella medesima lista.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, assicurando comunque l'elezione di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza e dell'attestazione previste dal presente articolo.

16.6 Qualora ciò sia reso obbligatorio in forza di previsioni legislative o regolamentari, anche emanate dalla Consob o da Borsa Italiana, la Società assicurerà che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti il principio della parità di genere, come disciplinata dalla normativa di tempo in tempo applicabile alla Società. In tale evenienza, si osserveranno anche le seguenti disposizioni. Nel caso in cui la normativa sopravvenuta rispetto allo Statuto vigente preveda requisiti più stringenti, il Consiglio di Amministrazione indicherà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea convocata per la nomina degli amministratori, le specifiche regole applicabili al fine di rispettare il principio della parità di genere, come declinato dalla normativa vigente.

16.7 Le liste, che contengono un numero di candidati pari o superiore a cinque, fino ad un massimo di nove, devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) dei candidati. Il candidato indicato col numero progressivo 1 deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza sopra indicati, debitamente attestati dall'Euronext Growth Advisor.

Le liste con un numero di candidati superiore a sette dovranno includere due candidati in possesso dei menzionati requisiti di indipendenza appartenenti a generi diversi.

Qualora la composizione dell'organo collegiale che derivi dall'applicazione della procedura elettorale sopra descritta non consenta il rispetto della disciplina inerente all'equilibrio tra i generi, come di tempo in tempo applicabile alla Società, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.



A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina inerente all'equilibrio tra generi, come di tempo in tempo applicabile alla Società. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

ARTICOLO 17

17.1 Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; in mancanza di qualsiasi precisazione al riguardo al momento della nomina gli amministratori si intendono nominati per il periodo massimo corrispondente a tre esercizi.

17.2 Gli amministratori sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, escluso qualsiasi diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, anche se la revoca avviene senza giusta causa.

17.3 È ammessa la rieleggibilità.

17.4 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

ARTICOLO 18

18.1 Il Consiglio di Amministrazione:

a) viene convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, di sua iniziativa o su richiesta di almeno 2 (due) Amministratori, mediante avviso spedito con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnato a mano e controfirmato dal destinatario per ricevuta, ovvero comunicato con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo che garantisca la prova dell'avvenuto invio (compresi fax, posta elettronica ed altri mezzi similari che ne assicurino la ricezione), almeno cinque giorni prima dell'adunanza ovvero in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima; in detto avviso debbono essere indicati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno;

b) si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente alla Unione Europea o in Svizzera.

c) le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere qualora il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga - anche mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

18.2 Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche in difetto di convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci effettivi, e nessuno dei partecipanti si opponga alla discussione degli argomenti.

18.3 Il Consiglio di amministrazione, delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In tutte le circostanze in cui il Consiglio si trovi a deliberare in un numero pari di componenti, in caso di parità tra voti favorevoli e contrari ad una determinata deliberazione, si intenderà approvata la deliberazione in favore della quale abbia espresso il proprio voto il Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

18.4 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 19

19.1 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.



senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, in modo tassativo, per legge o secondo il presente Statuto, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci.

19.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 del codice civile ad uno dei suoi membri, con la qualifica di Amministratore Delegato, determinandone le facoltà e la remunerazione o ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti stabilendone composizione e poteri, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2381 c.c.

Il Comitato Esecutivo è convocato, si riunisce e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

19.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori e/o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

19.4 Al Consiglio di Amministrazione è riconosciuta:

a) ai sensi dell'art. 2365 secondo comma del codice civile, la facoltà di deliberare:

- la approvazione del progetto di fusione nei casi ed alle condizioni di cui agli artt. 2505 e 2505 bis del cod. civ.

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

- il trasferimento della sede nel territorio nazionale;

- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio - gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;

- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;

b) ai sensi dell'art. 2446 ultimo comma, del codice civile la facoltà di deliberare la riduzione del capitale, nel caso di diminuzione del capitale stesso di oltre un terzo in conseguenza di perdite.

19.5 L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione delle facoltà di cui al precedente punto non fa, peraltro, venire meno la competenza dell'assemblea a deliberare in materia.

19.6 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie di cui al precedente punto debbono essere adottate con deliberazione da far constare mediante verbale redatto da Notaio per atto pubblico.

ARTICOLO 20

20.1 La rappresentanza della società sia nei rapporti con i terzi che in giudizio, spetterà al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Unico nonché, in caso di delega, al Presidente suddetto ed all'Amministratore o agli Amministratori Delegati in via disgiunta tra di loro; nella delega potranno essere fissati dei limiti all'uso della firma sociale; la rappresentanza legale spetterà, in via disgiunta anche a quel Consigliere che viene delegato dal Consiglio di Amministrazione al compimento di una singola operazione e ciò ai fini del compimento dell'operazione autorizzata nonché di tutti gli atti e formalità inerenti e conseguenti.

20.2 La rappresentanza della società spetta anche ai direttori ed ai procuratori di cui al presente statuto nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo nell'atto di nomina.

Ai direttori generali, in relazione ai compiti loro affidati, si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori, salvo le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società, il tutto in conformità al disposto dell'art. 2396 c.c..

20.3 In caso di liquidazione, la rappresentanza della società spetta al liquidatore ovvero in caso di nomina di più liquidatori al presidente del Collegio di liquidazione ed eventualmente anche agli altri componenti del collegio medesimo, secondo quanto verrà stabilito in occasione della nomina.

ARTICOLO 21

21.1 Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai Soci, in occasione della nomina o con apposita delibera di assemblea.



Stamman
Stamman
10/1

ordinaria. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

21.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

21.3 All'organo amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità a titolo di trattamento di fine mandato, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

CONTROLLO ARTICOLO 22

22.1 La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, cui spetta vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

22.2 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni di legge applicabili dal Collegio Sindacale ovvero qualora richiesto dalla legge o dall'assemblea dei soci e, in ogni caso, sinché le azioni saranno ammesse a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o mercati regolamentati, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge.

ARTICOLO 23

23.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti, che durano in carica un triennio e sono rieleggibili. I sindaci, compreso il Presidente, sono nominati dall'assemblea dei soci.

23.2 Ferme restando il rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di limiti al cumulo degli incarichi, i sindaci dovranno essere scelti secondo i seguenti criteri:

1) tutti i componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, e in particolare devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.;

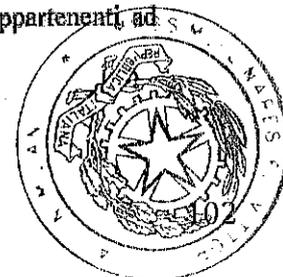
2) almeno uno dei sindaci effettivi e uno dei sindaci supplenti tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

3) i componenti del Collegio Sindacale che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto 2) sono scelti tra gli iscritti negli Albi professionali individuati con decreto del Ministro dell'Economia e della Finanza o tra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche.

23.3 La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dai soci, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Le liste devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.



Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentano almeno il 10% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa misura stabilita dalle disposizioni di volta in volta vigenti.

Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare né possono esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

23.4 Fermo il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il settimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Unitamente a ciascuna lista, entro lo stesso termine per il deposito delle liste stesse, dovranno essere depositate: i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta e la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento al limite al cumulo degli incarichi, previste dalla legge nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale, nonché (iii) il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. In aggiunta a quanto previsto dai punti che precedono, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della società, tale lista dovrà essere corredata da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento definiti dalla normativa vigente. L'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione e dovrà indicare la quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

23.5 Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due sindaci effettivi ed uno supplente.

Il terzo sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista che avrà riportato il quoziente più elevato. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulterà eletto sindaco il candidato più anziano di età.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti. In caso di parità di voti tra due o più liste, sarà nominato Presidente il candidato più anziano di età.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un Sindaco effettivo, subentra il

Luca Astaldi



primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito sino alla successiva assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere con le maggioranze di legge.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

23.6 I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere qualora il Presidente lo ritenga - anche mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.7 Qualora ciò sia reso obbligatorio in forza di previsioni legislative o regolamentari, anche emanate dalla Consob o da Borsa Italiana, la Società assicurerà che la composizione del Collegio Sindacale rispetti il principio della parità di genere, come disciplinata dalla normativa di tempo in tempo applicabile alla Società. In tale evenienza, si osserveranno anche le seguenti disposizioni. Nel caso in cui la normativa sopravvenuta rispetto allo Statuto vigente preveda requisiti più stringenti, il Consiglio di Amministrazione indicherà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea convocata per la nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti, le specifiche regole applicabili al fine di rispettare il principio della parità di genere, come declinato dalla normativa vigente.

Almeno un sindaco effettivo ed un sindaco supplente devono essere esponenti del genere meno rappresentato.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, l'ultimo eletto sindaco effettivo, della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza al requisito del primo candidato della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. La procedura di sostituzione deve in ogni caso assicurare il rispetto della disciplina inerente all'equilibrio tra generi. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge assicurando l'equilibrio tra generi.

23.8 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Per le modalità di convocazione del Collegio si applicano le disposizioni previste per l'Organo Amministrativo. Sono comunque valide le adunanze del Collegio Sindacale e le sue deliberazioni, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Sindaci effettivi in carica. È possibile l'intervento alle riunioni del Collegio Sindacale mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

RECESSO DEL SOCIO

ARTICOLO 24

24.1 Hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;



- e) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dalla legge e dal presente statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Non hanno invece diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
 - b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- 24.2 Il diritto di recesso compete inoltre ai soci in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto.

24.3 L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso, nei casi previsti al precedente punto, dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento, con l'indicazione delle generalità del recedente, del domicilio, del numero e della categoria delle azioni per le quali il recesso viene esercitato, entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscriverne al Registro Imprese esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e deve esserne data comunicazione al soggetto gestore dei titoli accentrati. L'esercizio del recesso ha effetto dal momento in cui la lettera raccomandata di cui sopra è stata ricevuta dalla società. Da tale momento, inoltre, nel caso di recesso con obbligo di preavviso, inizierà a decorrere il termine di preavviso ed il recesso avrà effetto allo spirare di detto termine. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se entro novanta giorni la società revoca la delibera che lo legittima, ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. Il socio recedente, una volta che il recesso abbia acquistato efficacia, non può revocare la relativa dichiarazione se non con il consenso della società medesima.

ARTICOLO 25

25.1 Il valore delle azioni dei soci recedenti è determinato dall'organo amministrativo sentito gli organi di controllo, tenendo conto del loro valore di mercato ed in particolare tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e della sue prospettive reddituali, nonché del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie.

25.2 I soci hanno diritto a conoscere la determinazione del valore di cui al precedente punto nei quindici giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea; ciascun socio ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese. In caso di contestazione, da proporre contestualmente alla dichiarazione di recesso il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale del luogo ove ha sede la società che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; si applica in tal caso il primo comma dell'articolo 1349 del codice civile.

25.3 Il procedimento di liquidazione si svolge con le modalità e nei termini di cui all'art. 2437 quater del codice civile.

BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

ARTICOLO 26

26.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

26.3 Il bilancio deve essere approvato con delibera dell'assemblea ordinaria, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la società fosse tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto.



Primo Astorini

della società lo richiedessero: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

ARTICOLO 27

27.1 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

27.2 La delibera che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 28

28.1 Lo scioglimento anticipato volontario della società è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze previste dalla legge.

28.2 Nel caso di cui al precedente punto nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del codice civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente Statuto, l'Assemblea dei soci nomina il liquidatore o i liquidatori ed adotta le altre deliberazioni di cui all'art. 2487 del codice civile.

28.3 Salvo diversa disposizione adottata in sede di nomina, il liquidatore o i liquidatori avranno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società.

28.4 Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile.

OBBLIGAZIONI e STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI

ARTICOLO 29

29.1 L'emissione di obbligazioni ordinarie è deliberata dall'Organo Amministrativo.

L'emissione di obbligazioni convertibili è deliberata dall'assemblea dei soci in sede straordinaria.

29.2 Si applicano tutte le altre disposizioni della Sezione VII capo V del Libro V codice civile.

ARTICOLO 30

30.1 La società può emettere altri strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso comunque il voto nell'assemblea generale dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o servizi, il tutto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2346 ultimo comma del codice civile.

30.2 L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea dei soci in sede straordinaria. La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere le condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione e le modalità di rimborso.

30.3 Ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ed ai relativi strumenti finanziari eventualmente emessi si applica la disciplina di cui alla sezione XI Capo V del codice civile; la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare è deliberata dall'Organo Amministrativo.

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 31

31.1 Per tutti i rapporti con la società, il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, se nominato, è quello che risulta dai libri sociali. A tale domicilio vanno effettuate tutte le comunicazioni previste dal presente statuto. Qualora siano previste forme di comunicazione anche mediante fax, posta elettronica o altri mezzi similari, le trasmissioni ai soggetti di cui sopra dovranno essere fatte al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica o al diverso recapito che siano stati espressamente comunicati da detti soggetti e che risultino dai libri sociali. A tal fine la società potrà istituire un apposito libro con obbligo per



l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

31.2 Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali dei soci portatori di eventuali azioni appartenenti a particolari categorie e alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari. La forma e le maggioranze delle assemblee speciali e delle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari sono quelle delle assemblee straordinarie; gli amministratori ed i sindaci hanno il diritto di partecipare senza voto alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari.

ARTICOLO 32

32.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

Luigi Adami
Amministratore

